

Limena

oggi



NOTIZIARIO DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE DI LIMENA

ANNO VIII
NUMERO 2 - DICEMBRE 2002

REG. TRIB. DI PADOVA:
N. 1491 DEL 19/12/1995

DIRETTORE:
GILBERTO VETTORAZZI - SINDACO

DIRETTORE RESPONSABILE:
RENATO MARTINELLO

STAMPA:
IMPRIMENDA snc - PADOVA
tel. 049 8647766

Sommario

La parola al Sindaco	03
Gruppo consiliare Il Ponte	04
Gruppo consiliare Casa delle Libert	05
Gruppo consiliare Lega Nord	06
Lavori pubblici	07
Ambiente	08
La Protezione Civile a Limena	10
Raccolta rifiuti	12
4 Novembre	13
Iniziative culturali	15
Pubblica istruzione	16
Sociale	18
Ricordi	19
Biblioteca	20
Sicurezza sul lavoro	21
Il Quartiere dei Fiori	22
Ricordo del Preside Prof. Marchetti	23
Calendario asporto rifiuti	24



In copertina: La nuova insegna del Comune davanti l'ingresso principale realizzata da Stefano Bizzotto e Tito Perlotto su progetto di Giuseppe Cascato.



Il bassorilievo raffigurante la Natività conservato nell'Oratorio della Barchessa

L'Amministrazione Comunale a nome dei Cittadini di Limena rivolge a tutti i Collaboratori un sentito ringraziamento per il prezioso lavoro che svolgono ogni giorno in loro favore.

Ai Collaboratori Comunali e a tutti i Cittadini un augurio di un sereno Natale e un felice Anno nuovo.

LIMENA AVRA' IL SUO CENTRO



Esprimo la mia grande soddisfazione per aver potuto finalmente portare all'approvazione del Consiglio Comunale il progetto di **riqualificazione urbanistica dell'Area Barchesse**, a conclusione di una tormentata vicenda durata oltre un decennio, dopo aver affrontato e superato molte difficoltà, tra cui:

- **le estenuanti trattative con i proprietari**, i quali si erano visti ridotti in termini drastici i volumi edificabili, successivamente all'acquisto dei terreni ad un'asta pubblica
- **gli innumerevoli incontri col gruppo di partecipazione urbanistica**, che esprimeva le diverse sensibilità dei cittadini
- **le varie riunioni con e tra i tecnici** nominati dal Comune (arch. Zordan e arch. Righetto) e quelli incaricati dai proprietari (arch. Franceschini e arch. Capocchin)
- **i recenti incontri col Sovrintendente arch. Monti** che, pur non essendo di sua competenza la tutela dell'area oggetto di intervento, era stato chiamato in causa da una interpellanza parlamentare dell'on. Ascierto di AN, tesa a demolire l'intero impianto del progetto; il risultato è stato invece la sua piena approvazione e con viva condivisione delle scelte urbanistiche effettuate, in particolare la distribuzione degli spazi pubblici e privati, il rispetto delle due barchesse storiche (nessun edificio in

competizione con esse!), le soluzioni architettoniche e la cura estetica dei fabbricati, le ampie aree a destinazione esclusivamente pedonale.

Devo comunque dire che anche questo progetto, come tutti i progetti urbanistici, non potrà ottenere una approvazione unanime; c'è sempre qualcuno che, o per diverso modo di vedere o semplicemente per principio, non condivide le scelte che fa chi è stato delegato a decidere, per quanto impegno profonda l'amministratore per tenere in considerazione i suggerimenti e le aspettative dei cittadini.

Posso oggi affermare che c'è finalmente la reale prospettiva di veder realizzato un centro urbano funzionale, come qualificato luogo di incontro e vita sociale, con riferimento alle Barchesse del 600, e un punto di connessione con le preesistenze circostanti e la storica Piazza Diaz.

Il nuovo centro sarà dotato di un ampio parco-giardino, con un sistema di piazze costituite dall'antico "séesee" ripristinato, **da una piazza di dimensioni adatte alle esigenze di un paese di circa 7000 abitanti** e con uno spazio aperto tra le due Barchesse, esteso in modo tale da poter contenere iniziative e manifestazioni particolari anche con concorso di molte persone.

L'architettura che è stata elaborata **non è banale edilizia**, ma una proposta di qualità che caratterizzerà il luogo e lo metterà in relazione con tutta Limena, compresa quella oggi marginale della zona Peep (quartiere Arcobaleno), mediante una passerella che conetterà la nuova area con la riva opposta del Brentella, dove è previsto un altro luogo aperto di socializzazione, e attraverso il nuovo ponte stradale in prosecuzione di Via Verdi.

Il più ampio progetto di riqualificazione del centro di Limena tenderà alla ristrutturazione dell'intero asse Via Roma-Via del Santo, la Statale 47 che sarà presto restituita alla funzione

di strada comunale, a seguito dello spostamento di tutto il traffico di attraversamento nord-sud sulla tangenziale, finalmente in fase di costruzione.

L'impegno dell'Amministrazione sarà rivolto inoltre alla ristrutturazione delle piazze storiche, Diaz e della Chiesa, nonché alla riqualificazione dell'ormai "ex" Centro Sociale, della Villa Salata e dell'area Bessega; anche l'arredo urbano sarà oggetto di particolare studio e attenzione.

In definitiva vedremo progressivamente crearsi il vero centro vivibile di Limena.

TANGENZIALE FLASH

- Approvata da Società Autostrade (BS - PD) la tecnologia che prevede l'utilizzo del terreno in loco miscelato con calce (con massimo rispetto per l'ambiente).
 - Approvato da Società Autostrade l'impiego dei diaframmi gettati in opera, per la costruzione dei sottopassi, in sostituzione delle palancole in acciaio infisse (avrebbero comportato vibrazioni dannose per le abitazioni limitrofe).
 - Iniziati i lavori lungo tutto il tracciato; avanzamento condizionato in questo periodo dalla pioggia.
 - Esame dei progetti relativi ai piccoli spostamenti e modifiche da noi richieste in prossimità dei sottopassi: entro dicembre.
 - Invio delle lettere/proposte di indennizzo agli espropriandi da parte della Società Autostrade: in corso, e comunque entro dicembre.
- Rinnovo la mia personale disponibilità a sostenere le legittime aspettative e richieste dei cittadini interessati dagli espropri.

*Gilberto Vettorazzi
Sindaco*



IL NUOVO PEEP DI LIMENA (Piano Edilizia Economica Popolare)

La precedente Amministrazione de "Il Ponte" (sindaco Marino Cavinato), aveva predisposto l'individuazione di un'area a Sud dell'area Peep attuale da destinare a Edilizia Economica Popolare. L'attuale Amministrazione lo scorso mese di novembre ha fatto il primo passo per dare il via all'operazione: ha predisposto il regolamento del bando di individuazione della cooperativa o dell'impresa che costruirà le abitazioni.

L'edilizia popolare

- Ottimizza l'uso del territorio perché con una densità di cubatura mediamente elevata "cementifica" lo stretto indispensabile e fornisce abitazioni, confortevoli e dignitose.

- Consente di costruire su un'area espropriata dal Comune ad un prezzo fissato dalle procedure che determina un costo finale dell'area urbanizzata tra i più bassi sul mercato immobiliare.

- E' destinata a dare risposta abitativa a chi avrebbe minori possibilità se si rivolgesse al libero mercato.

L'intento è dare prioritariamente risposta alla

richiesta dei limenesi.

Il regolamento approvato in Consiglio Comunale prevede che almeno il 70% delle abitazioni siano destinate a cittadini residenti a Limena da più di due anni o che vi abbiano risieduto nel passato per almeno cinque anni oppure a cittadini non residenti che lavorano da almeno tre anni in maniera continuativa nelle aziende presenti a Limena.

Attraverso i criteri esposti nel regolamento si vuole avere anche particolare attenzione ai bisogni delle giovani coppie le quali come è noto non dispongono di solito di abbondanti risorse finanziarie.

Tempi previsti.

Il bando per l'affidamento ad una cooperativa sarà fatto entro metà gennaio 2003. L'intervento prevede la costruzione di circa 40 unità abitative presumibilmente con tipologia a schiera o a piccolo condominio.

E' auspicabile che le abitazioni siano costruite col maggior uso possibile di materiali con certificazioni ambientali e vengano realizzati impianti tecnologici che

utilizzano fonti di energia rinnovabili.

E' ad esempio possibile oggi riscaldare le abitazioni e produrre energia mediante impianti automatizzati ad alto rendimento che bruciano legname sotto forma di "tronchetti pressati" o "pellets" o simili.

Il legname, diversamente dal petrolio e suoi derivati o dal gas naturale è un fonte di energia rinnovabile che incentiva anche l'agricoltura e le emissioni della combustione del legname inquinano meno di quelle del petrolio.

Cogliamo l'occasione per invitare i cittadini interessati a informarsi in Municipio, presso l'ufficio "edilizia privata".

"Il Ponte - Insieme per Limena"
Roberto Zavattiero



UN ANNO DI LAVORO DELLA CASA DELLE LIBERTÀ' PER LIMENA

L'anno 2002 è terminato, ognuno darà la propria lettura personale agli eventi di questi dodici mesi. Avremo tempo e modo di conoscere da giornali, riviste, trasmissioni TV ... esaurienti analisi su fatti e persone, sulla situazione italiana o internazionale: sfruttiamo, quindi, questa pagina per tentare di tracciare, in poche righe, un bilancio politico dell'attività a Limena del nostro Gruppo.

Un fondamentale risultato, per tutti i cittadini limenesi vicini al centro destra, è stata, ad aprile, la formazione, in Consiglio Comunale, del gruppo Casa delle Libertà per Limena. Da allora Forza Italia, AN, UDC e Lega Nord, si stanno impegnando in un lavoro di comune opposizione; di pari passo, sempre assieme alla Lega, stiamo ponendo le basi per il programma e la lista da presentare alle prossime elezioni amministrative previste per il 2004.

La nostra opposizione non è mai stata pregiudiziale, più volte quest'anno ci siamo trovati ad approvare, assieme all'Amministrazione, provvedimenti nell'interesse generale dei cittadini limenesi. Senza il nostro voto determinante, Limena, non potrebbe far parte dell'Unione dei Comuni, stiamo lavorando assieme per trovare una soluzione ragionevole con la Provincia per il nuovo anello viario della grande Padova che non deturpi ulteriormente il nostro territorio. Alcune decisioni di particolare rilevanza sociale, poi, ci hanno visto favorevoli.

Il nostro interessamento in Regione ha permesso l'assegnazione di fondi per la sicurezza, la nuova automobile dei Vigili ne è una prova tangibile.

Abbiamo altresì opposto le nostre argomentazioni tutte quelle volte che le scelte dell'Amministrazione non ci hanno convinto:

Il nuovo centro direzionale (con multisala cinematografica annessa della capacità di 2.500 utenti) e la conseguente riqualificazione della zona di via Breda è un'opera, in sé, condivisibile: già prevista tra l'altro nel PRG, ma la cubatura in gioco,

298.000 mc, e soprattutto l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione (ciò che il Comune introita per la realizzazione dell'opera) ci hanno convinti che l'Amministrazione abbia commesso gravi errori di valutazione, perciò la nostra opposizione è stata netta. Per consentire la realizzazione del piano la maggioranza de Il Ponte ha approvato una specifica variante al Prg aumentando la possibilità edificatoria dell'area; i parcheggi e la viabilità sono insufficienti, (la multisala sarà quasi sicuramente realizzata prima del completamento della Tangenziale) nessuna nostra proposta di modifica per migliorare la situazione è stata accettata. La giunta si è, inoltre, impegnata a rilasciare le concessioni edilizie relative al centro direzionale entro 15 giorni dalla domanda mentre i cittadini debbono attendere 60 giorni e che tutto vada bene.

La riqualificazione della zona Barchesse è un altro maldestro intervento dell'Amministrazione. La mancanza della Piazza (auspicata tra l'altro dal prof. Muraro nella sua consulenza costata al comune nel 1999 circa 50 milioni) come elemento caratterizzante e socializzante del centro storico, la presentazione di un progetto in cui l'estetica delle costruzioni è francamente di pessimo gusto, il rischio di sminuire il valore storico delle Barchesse, hanno determinato il nostro dissenso. Per non parlare della carente viabilità e dei parcheggi insufficienti; via De Gasperi e quelle vicine ne pagheranno le conseguenze. Anche in questa occasione numerose sono state le proposte di modifiche per migliorare la situazione, anche da parte di semplici cittadini ma, purtroppo, nessuna è stata accettata.

L'approvazione delle modifiche al regolamento per l'assegnazione di aree PEEP ci ha imbarazzati, perché il regolamento così approvato pone dei seri limiti allo svolgimento di un bando alla pari con più cooperative; anche in questo caso le nostre proposte di modifica tese a difendere l'interesse di tutti i cittadini sono state

respinte adducendo giustificazioni assolutamente non convincenti.

Potremmo andare avanti per pagine, ma lo spazio limitato non lo consente, abbiamo quindi brevemente riportato solo alcune deliberazioni dibattute negli ultimi Consigli Comunali.

Oltre settanta nostre interpellanze e/o interrogazioni (con risposte, a volte, molto discutibili da parte dell'Amministrazione) hanno contribuito a dipanare problematiche d'interesse generale; cogliamo l'occasione per assicurare che la nostra disponibilità a raccogliere e sostenere le istanze, fondate, dei cittadini non verrà mai meno.

Abbiamo più volte interpellato la Provincia, la Regione o i nostri parlamentari per chiedere capire e/o sostenere provvedimenti nell'interesse di Limena e dei limenesi.

La legge è avara nei confronti dei poteri delle minoranze, l'Amministrazione non si è mai impegnata in un serio confronto con noi: ciò nonostante, il nostro impegno è massimo, pur sapendo che ben difficilmente riusciremo a determinare o migliorare le decisioni.

Le casse comunali sempre più vuote (come afferma il sindaco ad ogni piè sospinto), il carico fiscale comunale aumentato, la nuova variante al PRG ormai in dirittura d'arrivo, le promesse o fantasie elettorali de Il Ponte, (hanno previsto la realizzazione della piscina nel 2004 anno delle elezioni) sono le prossime sfide che ci attendono.

Assicuriamo che la Casa delle Libertà per Limena continuerà con immutato impegno a lavorare nell'interesse esclusivo di tutta la collettività, ringraziamo chi ci sostiene e auguriamo a tutti i limenesi

Buon Natale e felice e anno nuovo.

*Casa delle libertà per Limena
Stefano Tonazzo
Renzo Duregon
Gloria Rossetto
Lorenzo Valentini*



Quest'Anno 2002, iniziato con l'introduzione dell'Euro, la nuova moneta unica europea, in un clima di grande euforia, sta finendo. Chi se ne faceva grandissimo vanto, ora tace, sussurra che, forse si era ...peccato di eccessivo ottimismo, intanto, in milioni, patiscono, soffrono, vedono buio.

Sta finendo molto male, con tre catastrofi: il caso Fiat qui da noi, il disastro ecologico sulle coste della Spagna, i ripetuti naufragi di gente disperata in mare.

Ma l'Europa dov'è? Cosa fa? "Arrangiatevi" sembra dire, "ho ben altro da pensare, ci sono da stabilire le regole per tutti, come la lunghezza delle zucchine, i tassi di interesse, le trattative per l'ingresso in Europa della ..Turchia ecc.ecc.

E noi, cittadini di questa Europa, non possiamo dire la nostra? Se siamo o non siamo d'accordo su queste cose? Noi della Lega Nord vogliamo un'Europa dove i cittadini possano dire la loro. Desideriamo l'Europa attiva e presente quando è necessario, come nel caso delle tre catastrofi sopraccitate; meno invadente, sui costumi di vita, gli usi dei diversi popoli, che devono essere invece rispettati e tutelati.

Le alluvioni di fine Novembre nelle Regioni della Padania, hanno rivelato gli enormi rischi che stiamo tutti correndo. Anche noi qui a Limena!

Un recente studio fatto all'Università di Padova, simulando il ripetersi di situazioni simili a quelle dell'alluvione del 1966, ha dato quasi per certo, l'allagamento di gran parte di Limena e della sua zona industriale che verrebbero sommersi.

In questi giorni, il presidente dei giovani industriali della provincia, lancia un severo monito agli Amministratori locali, invitandoli ad impegnarsi per la salvaguardia del territorio, cessare di fare nuove zone industriali e di allargare quelle esistenti.

Raccomanda l'aumento dell'uso verticale dello spazio; non solo per le case, ma anche per i capannoni, a due o tre piani, per risparmiare il territorio. Alcuni lo dicono da anni e finalmente una voce autorevole si esprime con chiarezza.

Le generazioni future, hanno il diritto di ricevere in eredità, anche spazi liberi, ettari di terreno, e tutti i signo-

ri Amministratori, devono capirlo e farlo!

Nei prossimi mesi, l'Amministrazione di Limena, adotterà la nuova variante al Piano Regolatore Generale; quante centinaia di migliaia di metri quadrati di aree verdi, libere da costruzioni diventeranno edificabili? Sottratti alla disponibilità delle generazioni future? I cittadini controllino e stiano attenti a ciò.

"Aree Barchesse", questo Progetto non piace. Nel Consiglio Comunale, la Lega Nord ha espresso il proprio dissenso, votando contro, come ha fatto La Casa delle Libertà per Limena. Il Progetto proposto, non risponde alla richiesta di una nuova centralità urbana, di elevate caratteristiche, che dia vivacità alle due Barchesse, inserendole in un "Centro Vivo". Sarebbe necessario immettere nuove funzioni ed attività che riempiano il vuoto che le separa, e ispira solitudine e freddezza.

Seguiranno in tempi brevi, i nuovi progetti di edilizia residenziale, "Breda 2" ed una nuova zona PEEP, già programmati. Saranno ancora casette a schiera e bifamiliari, e la cementificazione del territorio comunale continuerà senza sosta. Dove sono finiti i difensori dell'Ambiente? Non hanno niente da dire?

Finanziaria 2002

Dopo molti anni, non si parla di "stangata", nessun giornale usa questo termine, che ci ricorda le "finanziarie" dei governi passati; eppure allora, l'economia galoppava, le borse davano grande soddisfazioni, tutto andava bene...Eppure, ogni Finanziaria veniva chiamata con il vero nome: "STANGATA", ed i giornali lo sottolineavano nei titoli di prima pagina. Lo scenario è ora ben diverso, dopo l'11 Settembre 2001, ma questo Governo presta molta attenzione alla famiglia, agli anziani, alle buste paga dei lavoratori, i giornali non usano più l'orribile parola. E' un esplicito riconoscimento di buon governo.

DEVOLUTION

Ma perché, dare i poteri esclusivi alle Regioni per: Scuola, Sanità, Polizia Locale?

Già ora, le Regioni hanno ampi poteri, ad eccezione della Polizia.

Per la SCUOLA, l'autonomia esclusiva, consentirà di poter decidere su: programmi, corpo insegnanti,

dislocazione delle sedi, risorse maggiori; come ciascuna Regione crederà opportuno. Vi sembrano cose inutili, o non saranno invece il mezzo per avere in futuro, una Scuola migliore, in maggiore sintonia con il territorio, per i nostri figli?

La Sanità, di esclusiva competenza regionale, renderà urgente la Riforma Fiscale ma, soprattutto necessario, il **FEDERALISMO FISCALE**.

Buona parte delle imposte e tasse non andranno più a Roma, ma resteranno agli Enti Locali Territoriali. Vi sembra cosa da poco?

POLIZIA LOCALE: perché è indispensabile avere anche questa competenza esclusiva? Per dare risposta ai cittadini ed al territorio, che chiedono maggiore sicurezza, che lo Stato, oggi non garantisce. Quelle Regioni che vorranno farlo, potranno decidere ad esempio su: arruolamento, condizioni economiche, regolamenti, dislocazioni, numero di addetti, ecc. Penso che i delinquenti potrebbero avere qualche preoccupazione!

Altre importanti Riforme avanzano: a) la Riforma della Corte Costituzionale, che con la novità della presenza di giudici costituzionali, di nomina regionale, diventerà Federalista, b) l'istituzione del SENATO DELLE REGIONI E DELLE AUTONOMIE, che sostituirà il Senato e avrà compiti e funzioni federaliste.

Possiamo allora guardare il futuro con un po' più di ottimismo, e quando questo ciclo economico negativo si concluderà, saremo preparati per affrontare le nuove sfide e le competizioni che la Globalizzazione rende inevitabili, con lo Stato più snello, più moderno. Le Regioni del Nord, più avanzate, susciteranno un grande spirito di emulazione, nelle Regioni del Sud, che con il Federalismo potranno finalmente liberare tutte le loro enormi energie e potenzialità che l'assistenzialismo ha sempre soffocato. BUON NATALE A TUTTI .

Paolo Scaglia

GRANDI OPERE E PICCOLI INTERVENTI CHIESTI DAI CITTADINI

La ditta *Thiene Costruzioni S.r.l.* con sede in Longare (Vi) cui sono stati affidati i lavori di **ristrutturazione rete comunale di smaltimento delle acque meteoriche in via S.S. Felice e Fortunato** a fronte di un importo contrattuale pari a 173.914,19 euro oltre I.v.a., sta proseguendo l'opera iniziata nel mese di ottobre; le previsioni prevedono l'ultimazione entro la fine dell'anno.

Sempre la ditta *Thiene Costruzioni S.r.l.*, cui sono stati affidati ai lavori relativi alla ristrutturazione delle rete di **smaltimento delle acque meteoriche con la posa del nuovo collettore di scarico in Via Verdi - Bellini - Dante e d'Acquisto** a fronte di un importo contrattuale pari a 299.486,60 euro oltre I.v.a., ha previsto l'inizio operativo dell'opera, non appena saranno avviati a conclusione i lavori di Via S.S. Felice Fortunato e Via Brenta.

La ditta *Ennio Gastaldello* con sede in Teolo (PD), cui sono stati affidati i lavori di **sistemazione del cimitero comunale con la realizzazione di 180 loculi, 72 ossari, 24 cinerari e la costruzione del fabbricato servizi**, affidati a seguito di gara di appalto a fronte di un importo contrattuale pari 227.023,19 euro oltre I.v.a., sta proseguendo l'opera iniziata lo

scorso mese di settembre; allo stato attuale l'impresa ha provveduto alla realizzazione al grezzo del fabbricato servizi, alla realizzazione delle opere di fondazione del cinerario, ed all'approntamento delle opere di fondazione per la realizzazione del nuovo blocco di loculi.

Il *Consorzio Ravennate* con sede in Ravenna, cui sono stati affidati i lavori di ristrutturazione della sede municipale "**Barchessa**" 7° **stralcio**, a fronte di un importo contrattuale pari a 406.637,73 euro oltre I.v.a. sta proseguendo con l'opera iniziata lo scorso mese di settembre; allo stato attuale sono stati quasi del tutto ultimati i lavori relativi alla realizzazione del nuovo archivio all'interno del magazzino comunale e stanno procedendo le opere relative alla sistemazione del corpo di fabbricato adiacente alla sede municipale.

Si sta procedendo alla sistemazione degli ex spogliatoi di Via F.lli Cervi al fine della **conversione della struttura in un alloggio per una persona svantaggiata** assistita dall'Amministrazione Comunale. L'intervento prevede lavori di muratore, fabbro, elettricista, pittore, serramentista e falegname, per un importo preventivato di spesa pari a 15.000,00

euro.

PICCOLI INTERVENTI richiesti dai cittadini

- si è provveduto alla **potatura delle magnolie** poste sul marciapiede di Via Tonello, nel quartiere "Arcobaleno";

- sono stati realizzati dei dissuasori per la **limitazione della velocità** degli autoveicoli in via Bortoletto, in Via Dante ed all'intersezione con tra Via Petrarca ed il Viale della Rimembranza;

- si è provveduto al posizionamento di un faro per l'**illuminazione dell'area circostante il capitello di Via Marchesi**;

- sono stati realizzati gli **abbassamenti per i portatori di handicap** nel quartiere "Arcobaleno", e si è provveduto altresì alla realizzazione di una piccola **condotta di scarico per le acque meteoriche all'interno dei giardini arcobaleno**;

- è stata realizzata l'**asfaltatura dell'ultimo tratto di Via Maralde**;

- si è provveduto alla **sistemazione dell'avvallamento** presente lungo via delle Industrie;

- si è provveduto alla **ritinteggiatura dei punti luce** presenti lungo la S.S.47;

- sono stati affidati gli incarichi relativi alla **sistemazione del marciapiede** lungo la S.S.47 nel tratto compreso tra via S. Francesco e Via Celso Basso, allo spostamento dei punti luce verso la sede stradale di Via Bortoletto, alla realizzazione e posa della **bacheca in Via Pierobon**, al completamento della posa dei **punti luce in Via Buccia** verso la S.S.47, alla **manutenzione dei ponti sullo scolo Porretta**, al potenziamento della **illuminazione in Via Gorizia**;

pag

7



Daniele Monteforte
Assessore ai Lavori Pubblici

CARTA DI AALBORG E "AGENDA 21"

Sottoscritta dal Consiglio Comunale e votata all'unanimità la "Carta di Aalborg".

Il Consiglio Comunale ha approvato un documento programmatico di grande importanza per la tutela dell'ambientale: **la carta di Aalborg**.

Questo documento prende il nome dalla cittadina svedese dove è stato inizialmente sottoscritto nel maggio 1994 da 80 amministrazioni locali.

Con la Carta di Aalborg le città riconoscono di avere una responsabilità propria per molti dei **problemi ambientali** che l'umanità si trova ad affrontare, dovuta all'attuale stile di vita urbano e afferma che i livelli attuali di **sfruttamento delle risorse non possono essere mantenuti senza distruggere il capitale naturale**.

Con la firma della Carta le città poi si impegnano ad elaborare piani d'azione a lungo termine per uno sviluppo durevole e sostenibile.

Questi "piani d'azione" erano in buona parte già stati individuati ed inseriti in un altro documento, che è stato chiamato "Agenda 21", approvato alla Conferenza Mondiale di Rio del 1992 sul clima e l'ambiente. Il nome Agenda 21 sta proprio a significare "le cose da fare nel 21° secolo", cioè in questo secolo, da adesso in avanti, per salvaguardare l'ambiente.

L'approvazione e l'adozione della Carta di Aalborg, sono un segnale molto positivo e importante di assunzione di responsabilità non solo da parte di tutte le forze politiche. **Sottolineo infatti l'unanimità del voto, che impegna l'Amministrazione a pensare ed agire con maggior forza in direzione della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile**. Esprimo quindi soddisfazione e compiacimento per l'adesione unanime che ha espresso il Consiglio e ringrazio i Consiglieri per aver compreso l'importanza dei temi trattati nella Carta di Aalborg.

*Alberto Piva
Assessore all'Ambiente*

Inquinamento atmosferico: a Limena il livello di PM10 è elevato

Il 28 novembre l'Assessorato all'Ambiente ha disposto una misurazione campione dell'atmosfera PM10 in Via Garolla nell'area antistante la scuola Manzoni.

È stato monitorato per 24 ore il livello delle micropolveri definite "PM10" (polveri sottilissime, 1000 volte più piccole della punta di uno spillo), che a Padova e cintura sono prodotte principalmente dal traffico, e poi dagli impianti di riscaldamento.

È stata riscontrata una concentrazione di PM10 nelle 24 ore pari a 88 microgrammi per metro cubo. Questo dato, anche se relativo ad una sola giornata, è molto elevato, tenendo in considerazione il fatto che la misura è avvenuta dopo alcune giornate di pioggia. Dal 2005 infatti entrerà in vigore nell'Unione Europea un limite di 50 microgrammi per metro cubo. Il dato riscontrato, anche se misurato in un solo luogo, non è riferibile al sito di misurazione: è un'allarmante indicazione di un forte inquinamento atmosferico che interessa tutto il nostro Comune e non solo: nella città di Padova il PM10 infatti supera da due anni i limiti annuali di legge. Il PM10 è un nemico insidioso, perché poco prevedibile e solo parzialmente conosciuto. È una complessa miscela di particelle sospese nell'aria, di varia natura e origine, che presenta dimensioni minuscole, di diametro inferiore a 10 micrometri, e quindi in grado di penetrare nell'apparato respiratorio umano.

Ne hanno parlato con la cittadinanza il 10 dicembre u.s. alcuni esperti, invitati ad un incontro indetto dall'Assessore all'Ambiente presso il Municipio di Limena. Secondo il CNR (Centro Nazionale delle Ricerche) il PM10 è e resterà a lungo uno degli inquinanti più difficili da abbattere.

Secondo l'ARPAV (Agenzia Regionale Protezione Ambientale) il PM10 è estremamente persistente e può spostarsi anche di centinaia di chilometri. Quello che si misura oggi può

essersi formato settimane, o mesi prima, anche lontano dal luogo di misurazione. Per combatterlo serve un'azione su larga scala, addirittura interregionale.

La soluzione per risolvere l'emergenza, nell'immediato, sarebbe una sola: bloccare completamente il traffico automobilistico. Bisognerebbe farlo almeno a Padova e Comuni della cintura.

Ma quel che serve di più, è una politica che porti nel tempo ad una mobilità meno impattante per l'ambiente. Bisogna agire con una politica nazionale, regionale e provinciale per ottenere risultati che invertano la tendenza, come ad esempio: più spostamenti coi mezzi pubblici (in mezzi poco inquinanti) e meno spostamenti con le auto; meno auto con il solo conducente a bordo, e più auto con almeno tre persone a bordo; commercializzazione di autoveicoli e motoveicoli molto meno inquinanti, crescita della mobilità ciclistica.

Serve anche più potere ai Sindaci con meno di 150.000 abitanti. La legislazione è inadeguata e di fatto non consente a questi Comuni di agire da soli col blocco del traffico su strade di importanza nazionale e provinciale.

Bisogna infine che anche tutti i cittadini si rendano conto che quando si muovono in automobile o in moto inquinano in modo significativo l'aria. Bisogna rendersi conto che è ora di cambiare assumendo anche individualmente e responsabilmente comportamenti che vadano verso una riduzione del proprio personale contributo all'inquinamento: trasformando a gas o metano la propria auto, acquistando un'auto moderna se ne possiede una vecchia, in quanto meno inquinante, ma soprattutto usando meno l'auto.

*Alberto Piva
Assessore all'Ambiente*

ANTENNE CELLULARI: COL "DECRETO GASPARRI" IL GOVERNO PERMETTE ALLE SOCIETÀ TELEFONICHE LA LIBERTÀ DI INSEDIARE OVUNQUE I LORO IMPIANTI.

Il decreto 198/2002, meglio conosciuto come "Decreto Gasparri" o Decreto Salvantenne, consente la realizzazione degli impianti UMTS in ogni parte del territorio comunale, anche in deroga agli strumenti urbanistici e ad ogni altra disposizione di legge o regolamento". Con questo Decreto il Governo abroga di fatto la Legge 36/2001, una delle più avanzate in Europa per la tutela della salute dai rischi per esposizioni ai campi elettromagnetici e azzerava il ruolo primario affidato alle istituzioni territoriali nei loro compiti di autorizzazione, vigilanza e controllo sanitario. Tale decreto fa piazza pulita del principio di cautela e ritocca i limiti proposti dal precedente Governo per quanto riguarda l'esposizione alla bassa frequenza (Elettrodotti e Cabine Elettriche).

La tecnologia UMTS prevede delle stazioni radio base (così si chiamano in linguaggio ufficiale le c.d. antenne) di potenza inferiore a quelle GSM. Questo di per sé è un vantaggio perché minori saranno i rischi di esposizione a livelli elevati di onde elettromagnetiche nelle vicinanze delle antenne. Ma per contro, in presenza di bassa potenza, sono necessarie molte e molte più antenne nel territorio. Ma il Governo, preoccupato delle reazioni negative dei cittadini di fronte alla massiccia richiesta di installazione di antenne da parte dei gestori del servizio UMTS, ha pensato (male) di dare manforte ai gestori togliendo ogni potere di controllo a Regioni e Comuni.

Ma l'aspetto più controverso e che ha sollevato un coro di critiche e opposizione da parte di varie Regioni e Comuni indipendentemente dalla loro appartenenza politica contro il Decreto Gasparri sta nei limiti imposti alle Regioni e ai Comuni in materia di regolamentazione urbanistica e sanitaria delle installazioni e i limiti imposti alla proprietà privata individuale (per installare un'antenna, diventata bene pubblico, si può espropriare un terrazzo). Attraverso il principio del silenzio-assenso previsto nel Decreto, le Amministrazioni Comunali non possono praticamente più entrare nel merito di una installazione. È bene che la cittadinanza sappia, per valutare le responsabilità di chi governa, se dovesse vedere spuntare nuove antenne come funghi nel nostro territorio.

Noi tenteremo di tenere sotto controllo le installazioni, saremo costretti a cercare accordi con le società interessate, e avremo riguardo come sempre per il bene comune, ma siamo molto più deboli di prima.



Comuni: Cosa cambia con il decreto legge Gasparri

Comuni come Limena che si erano dotati di norme urbanistiche, non fatte per impedire l'installazione delle antenne, ma per controllare la loro installazione secondo principi di prudenza, per la salvaguardia della popolazione e del paesaggio, si troveranno d'ora in avanti con le mani legate.

Ai Comuni rimangono solo due motivi per opporsi all'installazione delle antenne, entrambi di difficile applicazione:

1 - Impatto visivo (la normativa infatti fissa vincoli in materia di beni ambientali e culturali). Questo ostacolo viene superato da ditte specializzate nel camuffamento dei ripetitori di telefonia cellulare. Ce ne sono di tutti i tipi: antenna vaso di fiori, antenna ad albero (palma), antenna statua, antenna a camino e sarà quasi impossibile riconoscerle.

2 - Impatto ambientale, cioè superamento dei limiti di emissione dei campi elettromagnetici (elettrosmog).

Anche questa seconda motivazione è di molto indebolita. Come si fa a opporsi prima dell'installazione di una stazione radiobase per telefonia cellulare, per supposta emissione oltre i limiti, se l'antenna non è stata ancora montata e non è funzionante a pieno regime?

Inoltre la rete di antenne per le nuove tecnologie avrà una maglia molto più stretta, in quanto è necessario installare antenne ad una distanza ravvicinata. Avendo molte "antenne" di più gestori in uno spazio ristretto, in caso di sfioramento dei limiti, come si riuscirà a dimostrare qual è la stazione che emette una intensità elettromagnetica oltre i limiti?

LA PROTEZIONE CIVILE A LIMENA

7 - 8 SETTEMBRE FESTA DELLA PROTEZIONE CIVILE

Nel mese di settembre, sabato 7 e domenica 8, la Protezione Civile di Limena ha organizzato in Limena una importante manifestazione di Protezione Civile a livello provinciale. Hanno partecipato alle esercitazioni 26 gruppi della Provincia di Padova con la presenza di più di 250 volontari. Dai numeri si evince uno sforzo organizzativo molto impegnativo, ma grazie al lavoro del Comandante dei vigili Dino Scarso e del Coordinatore Filippo Benetton supportati dalla grande collaborazione dei volontari di PC Limenesi si è riusciti ad ottenere una manifestazione di grandissimo successo.

Nel sabato pomeriggio si è svolto un importante convegno sul "Ruolo della protezione civile oggi e domani" che ha visto la partecipazione dell'Assessore Regionale alla Protezione civile Massimo Giorgetti, dell'assessore provinciale Leonardo Martinello, del Viceprefetto Giampiero De Simoni e del sottoscritto.

L'assessore della Regione Veneto Giorgetti è rimasto favorevolmente colpito dalla competenza e organizzazione nel nostro gruppo e si è impegnato a ristrutturare attraverso il Genio Civile (attualmente non è abitata) la ex casa del custode che controllava le paratie dei colmelloni, al fine di dare in gestione l'abitazione al nostro gruppo di P.C. E' una notizia importante, da tempo si inseguiva questa idea, di dare una struttura con ampi locali alla P.C. al fine di svolgere sia le attività teoriche che pratiche, sia la gestione del magazzino in locali sufficientemente ampi e posti in un sito ottimale, come la casa posta lungo il canale Brentella e a pochi passi dal Brenta.

Sabato notte con l'ausilio del CAI si è poi simulato un recupero di feriti dalla Torre Campanaria con l'uso di una teleferica.

Domenica invece si è svolta una esercitazione di allarme della popolazione per il rischio di una esondazione del Brenta (prova quanto mai attuale visto quanto sta succedendo), in seguito i

volontari si sono recati in Via Grolla dove è stato simulato il ribaltamento di una cisterna contenente acido pericoloso. L'esercitazione è stata coordinata dai Vigili del Fuoco di Padova. Altra spettacolare esercitazione è stata la simulazione di un incidente stradale provocato da un frontale tra due macchine. In questo caso i volontari sono stati coordinati dalla Croce Verde e dalla Croce Rossa.

Molti i cittadini che hanno assistito alle esercitazioni.

Il Consiglio Comunale, con la sola astensione della Lega, ha deliberato la costituzione dei Distretti provinciali di Protezione Civile. L'iniziativa della Provincia che prevede una collaborazione più forte in territori comunali contermini, al fine di un miglior utilizzo dei mezzi e delle attività addestrative nonché nell'intervento di mutuo soccorso, ha portato alla costituzione del distretto Provinciale Medio Brenta. A seguito di una riunione organizzata dal Sindaco Vettorazzi e dal sottoscritto con i sindaci dei comuni di Villafranca, Campodoro, Curtarolo, San Giorgio in Bosco, Piazzola e Campo San Martino si è deciso di costituirsi in distretto adottando la bozza di regolamento proposta dalla Provincia con alcune lievi modifiche. Il coordinamento sarà fatto dal Comune di Curtarolo che ha messo a disposizione le proprie strutture di segreteria.

I gruppi rimangono autonomi sia per le loro attività che per la loro gestione ma avranno come riferimento non solo il proprio comune ma tutto il comprensorio dei sette comuni, svolgendo attività di addestramento comuni (almeno una all'anno). Verrà inoltre creato un database per il censimento dei mezzi e la loro collocazione al fine di un veloce reperimento in caso di urgenza.

Il Gruppo Comunale di Volontari di P.C. di Limena è stato chiamato ad intervenire per ben 3 volte nell'ultimo mese in situazioni di emergenza.

Nel primo sono intervenuti per regolare la viabilità a seguito di un grosso incidente accaduto nel centro di Vaccarino.

Nel secondo sono intervenuti in supporto ai Vigili del Fuoco per il recupero di una persona annegata nel canale Porra.

Nell'ultimo intervento, invece, a seguito delle abbondanti perturbazioni delle ultime settimane, hanno controllato fino a tarda notte il livello del fiume Brenta visto lo stato di pre-allarme.

Credo sia doveroso, ancora una volta, ringraziare questo gruppo di persone di tutte le età, sempre pronte ad intervenire in qualsiasi ora del giorno a supporto delle persone in difficoltà.

*Daniele Monteforte
Assessore alla Protezione Civile*



LA PRO LOCO COMPIE 20 ANNI

Il 22 Marzo 1982 un gruppo di amici a cui stavano a cuore le sorti socio-culturali del nostro paese costituì l'associazione, iniziando con scarse risorse la sua improvvisata attività.

Non vogliamo essere semplicistici e descrivere con qualche riga di cronaca la festa tenutasi sabato 23 novembre al Prà del Donatore, cerchiamo di capire la ragion d'essere di questa associazione, la sua attualità e valenza.

L'accelerazione storica avvenuta nel nostro territorio negli ultimi tre decenni ha prodotto e sta producendo cambiamenti e trasformazioni che ne hanno cambiato la fisionomia, le caratteristiche sociali, economiche con esiti impensabili e imprevedibili. Si tratta di cambiamenti che richiedono letture molto attente da parte degli amministratori locali, dei soggetti economici, degli operatori sociali - culturali - religiosi, perché obbligatoriamente devono decifrarne le caratteristiche, comprenderne le evoluzioni, studiare interventi idonei da adottare.

Limena si trova di fronte a una serie di problematiche che la investono, vogliamo sottolinearne alcune.

Una residenzialità ieri stabile oggi in continua evoluzione e con caratteristiche anagrafiche mutate.

Una interculturalità sempre più diversificata e l'inizio della multietnia.

La mancanza di socialità e solidarietà oggi sempre più compromessa a causa dei ritmi di vita, ma soprattutto da mutati atteggiamenti mentali e comportamentali in particolare dei giovani.

Nuovi aspetti economici e commerciali che hanno cambiato il mondo del lavoro e le professionalità. Sono spariti vecchi mestieri (Artigianato - agricoltura), moltissimi piccoli negozi hanno chiuso, molte industrie storiche hanno cessato la loro attività sostituite da altre con tecnologie avanzate.

La qualità della vita in rapporto alle risorse e all'ambiente è cambiato radicalmente.

Tutto ciò porta a disorientamento sociale, a isolarsi a non partecipare alla vita comunitaria.

Una società di persone isolate, non è "società" diventa "massa" una specie di aggregato di singoli "insieme per caso".

C'è il pericolo che si vada incontro a una progressiva disgregazione del corpo sociale inteso nel suo modello tradizionale, ma soprattutto nei suoi valori e riferimenti fondamentali.

Alcune forme sociali moderne puntano più al denaro come valore primario, piuttosto che all' Uomo come soggetto portatore di dignità e di diritti irrinunciabili.

Queste problematiche coinvolgono anche altri paesi e quartieri cittadini limitrofi al nostro Comune.

Sono state espresse a più riprese in organi di informazione di associazioni impegnate come la Pro-LoCo nell'ambito sociale delle loro realtà locali. Abbiamo ritenuto opportuno riprenderle ed evidenziarle.

Vi è perciò la necessità di riscoprire una nuova dimensione sociale e partecipativa, recuperare e non far morire le tradizioni (civili e religiose) e la storia del paese, creare momenti di partecipazione e aggregazione che favoriscano amicizie fra cittadini e ricreino quel sano spirito paesano che sta scomparendo.

Per questo lavora la PRO LOCO di Limena, per queste ragioni si è impegnata in questi anni con molteplici manifestazioni, rappresentazioni, spettacoli, appuntamenti culturali, mostre, celebrazioni civili e religiose, azioni di solidarietà.

"La festa di compleanno" è stato motivo per ribadire ed evidenziare tutto questo e con l'occasione premiare e ringraziare quanti hanno contribuito con assoluta gratuità e dedizione. Primi fra tutti gli ex presidenti e alcuni soci fondatori.

ARCADIO BENETTI
GIANCARLO PECCIN
BRUNO CAPPELLO

ERNESTO ZANIN

MARIO RAMPAZZO

L'Amministrazione Comunale rappresentata dal Sindaco e dall'Assessore alla Cultura, associazioni e gruppi di Limena, operatori commerciali - sponsor che hanno contribuito economicamente e materialmente allo svolgimento delle molteplici iniziative.

Il ringraziamento più caloroso però è andato all'attuale Presidente Valter Sabbadin e ai suoi molti e capaci collaboratori ai quali la cittadinanza augura e chiede di continuare con i loro programmi anche in futuro, contribuendo in maniera determinante allo sviluppo e all'emancipazione della comunità limenese.

*Per la Pro LoCo di Limena
Lorenzo Biasio*

Ricordiamo che l'appuntamento per il Carnevale Limenese è fissato per il 2 marzo prossimo.



OLIO ALIMENTARE UN GRANDE PROBLEMA QUANDO DIVENTA UN RIFIUTO

L'olio alimentare esausto, nella maggior parte dei casi, finisce gettato negli scarichi di cucina o del bagno. Nel primo caso una parte dell'olio si condensa nella c.d. condensa-grassi, dove dovrà poi essere asportato periodicamente come un blocco solido. È vietato smaltire questo grasso condensato con i rifiuti domestici. È obbligatorio chiamare una ditta specializzata che lo avvierà al trattamento autorizzato, sostenendone i relativi costi.

Nel secondo caso, buttando l'olio negli scarichi del bagno, si commette un errore gravissimo e si creano molti danni all'ambiente. Così facendo infatti l'olio non viene trattenuto da alcun pozzetto e va a finire al depuratore comunale, dove crea danni notevoli alla flora batterica che depura i reflui fognari. Pensate che il Comune spende decine di milioni all'anno per mantenere in buono stato l'attività del depuratore e riparare ai danni del materiale improprio che vi perviene tramite il sistema fognario.

Oggi si possono superare questi problemi. Grazie alla presenza della Ricicleria si può raccogliere l'olio in casa in una tanichetta, tenendola ad esempio sotto il lavello. Quando la tanica sarà piena la si potrà portare alla Ricicleria (dovrà essere ermeticamente chiusa e pulita esternamente). In questo modo eviterete di sostenere la spesa di pulizia della condensa-grassi ed eviterete di commettere una grave infrazione buttando l'olio negli scarichi del bagno.

ERRATA CORRIGE NUMERO TELEFONICO DELLA RICICLERIA

Sul numero di Limena Oggi Notizie di ottobre, per un refuso di stampa il numero di telefono della ricicleria è stato sbagliato. **Il numero esatto è: 348 8566294.**

Si ricorda che la ricicleria è aperta il sabato e il lunedì non festivi. Ma è possibile portare il materiale anche di venerdì, su appuntamento telefonico.

La Raccolta degli scarti verdi in gennaio 2003 è sospesa.

Chi avesse scarti verdi da smaltire dovrà portarli in Ricicleria.

Da febbraio il servizio riprende su prenotazione telefonica.



FESTA DELLE FORZE ARMATE E DELL'UNITA D'ITALIA

Qualcuno si meraviglierà nel vedermi quale oratore ufficiale per simile circostanza. Sono stato invitato per questa occasione dal Presidente della Sezione di Limena degli ex Combattenti e Reduci. Per chi conosce bene il Cav. Angelo Piva, sa che un suo invito equivale a una "libera costrizione"!

Ho comunque accettato - anche se con molta perplessità - perché il sig. Piva mi ha ricordato che sono figlio di un combattente della guerra 1915-1918 e fratello di un caduto nell'ultima guerra 1940-1945. Sono essi, dunque, le

Merito di Guerra. Mio fratello Pietro, non ancora ventenne, si arruolò volontario in marina più per la pressione di amici marinai che per convinzione, d'altronde non desiderava andare in fanteria. Fu imbarcato sul sommergibile Torricelli di stanza a Taranto. Durante una esercitazione, in immersione, per una avaria si svilupparono gas tossici che misero a repentaglio l'equipaggio. Con il rischio della sua vita riuscì a bloccare la fuoriuscita di gas meritandosi tre mesi di licenza premio, mai goduti, perché, poche settimane dopo, il 22 giugno, dodici giorni dopo l'entrata in guerra dell'Italia (10 giugno 1940), moriva nel Mar Rosso, primo caduto della Provincia di Vicenza. Decorato con Medaglia d'Argento al Valor Militare, la Sezione di Schio dei Marinai d'Italia porta il suo nome e il Comune di Schio gli ha dedicato una via.

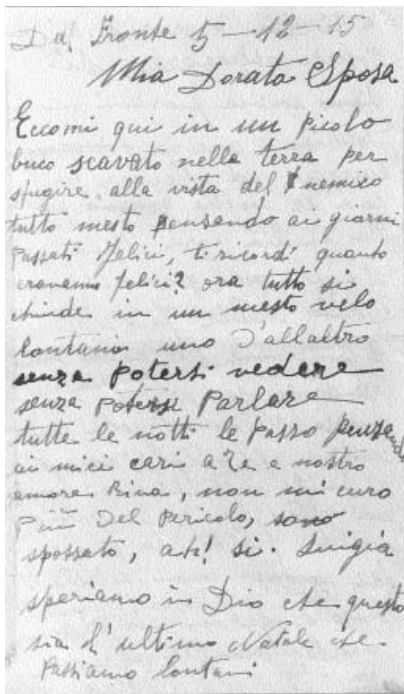
Non mi vesto di meriti altrui, voglio solo dire che mi sento orgoglioso della famiglia da cui provengo ed inoltre non mi sento un intruso a parlare in questa circostanza.

Il 4 Novembre è sempre stata per me una data significativa, ma se da ragazzino ero coinvolto in entusiasmi trionfalistici dovuti a mentalità e culture politicamente condizionanti - era l'epoca fascista - con l'età ho imparato a valutare criticamente gli avvenimenti, soprattutto la storia del secolo appena passato, forse il più tragico mai conosciuto dall'uomo e le cui conseguenze continuano a influenzare anche i nostri giorni. Oggi, quindi, il quattro novembre, per me, ma anche per tutti, deve essere momento di riflessione. Dobbiamo sì, ricordare il passato, ma per poter comprendere il presente e preparare un migliore avvenire. Ed è proprio nel sacrificio dei caduti di tutte le guerre, che possiamo cogliere un messaggio valido per i nostri giorni. Ma per coglierlo nella sua profondità, anche se brevemente, biso-

gna guardare alla situazione attuale del mondo - ripeto: del mondo - perché, come dice il titolo di un famoso romanzo, "nessun uomo è un'isola" e tantomeno le nazioni. Siamo, anche come nazioni, legati tutti a doppio filo, che ci piaccia o no, oggi più che mai!

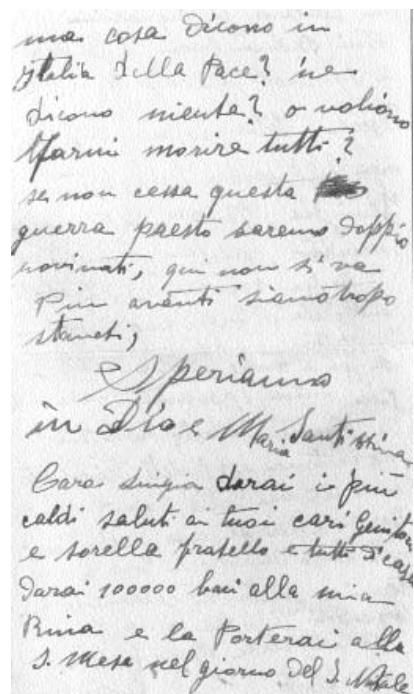
Quale allora il messaggio che oggi ci viene dato dai caduti di tutte le guerre?

- Amore per la propria terra! Preciso: terra! Patria ha un significato più ampio ma anche più generico e una valenza soprattutto politica. Ma terra è ben diverso!



mie credenziali.

Mio padre, Augusto, nato il 21 ottobre 1886, a 22 anni partecipò quale militare di fanteria, ai soccorsi per il terremoto di Messina del 1908 meritando di essere decorato con medaglia. Nella guerra 1915-1918 - già sposato e con figli - fu richiamato e combatté nelle prime linee a Gorizia, sul Grappa e sul Piave. Sul Grappa conquistò una posizione nemica con una azione personale, guadagnandosi la promozione sul campo a Sergente e la Croce al



La mia terra mi chiama subito alla memoria la mia famiglia, i mie cari, il mio lavoro, i miei impegni! E mentre la parola Patria mi pone dinanzi alla mente i confini territoriali, la mia terra ha l'orizzonte aperto da ogni parte, non ha confini, non deve e non può avere confini! Ecco che allora non trovo giuste certe posizioni che pongono i distinguo fra una regione e l'altra, non dico del mondo, ma dell'Italia stessa. Ricordiamo che questi nostri fratelli, questi figli d'Italia, quando sono stati chia-

mati al fronte non hanno detto: "Ma io sono siciliano, perché devo combattere sul Grappa?" o "Io sono veneto, perché devo avere in fianco un calabrese?" Hanno combattuto insieme per un unico ideale, per un'unica Italia, guardando a un'unica bandiera, e hanno mischiato insieme il proprio sangue perché noi, noi oggi, potessimo vivere in pace e uniti. Guai a noi, se tradendo il loro ideale, volessimo costruire ancora barriere assolutamente ingiuste e anacronistiche!

Ho detto che l'amore per la propria terra ha l'orizzonte aperto da ogni parte, non ha e non può avere confini! Perché la realtà odierna è quella di una società sempre più multirazziale e multi-etnica in tutto il mondo.

Ed ecco allora la seconda parte del messaggio che ci danno i caduti di tutte le guerre: tolleranza, pluralismo, dialogo sono il fondamento della vita civile!

.....
Riepiloghiamo quello che possiamo considerare il messaggio che i nostri caduti oggi ci danno:

- Amare la propria terra, senza porre barriere ma con orizzonti aperti.

- Questo richiede apertura mentale e quindi tolleranza, pluralismo e dialogo quali fondamenti della vita civile e democratica.

- Tutto questo si può riassumere in una sola frase: Costruiamo la pace!

Se vogliamo evitare le guerre diventiamo costruttori di pace. Ecco la parola centrale: Pace!

Le guerre servono soltanto ai venditori di morte!

Nella guerra 1915-1918 avevamo come alleati Francesi e Inglesi, e sulle nostre montagne vi sono ancora i loro cimiteri militari. Nella guerra 1940-1945 abbiamo avuto come nemici le stesse nazioni. Che senso ha tutto questo? E' ora di entrare in un periodo nuovo. E' ora di costruire veramente un periodo sereno per i nostri figli e per chi li seguirà.

La lettera che ho in mano è stata scritta 87 anni fa, il 5 dicembre 1915. E' di mio padre. Ho voluto leggerla adesso, dopo che ve ne ho dato un breve profilo come soldato che ha fatto il suo dovere fino in fondo, rimanendo al fronte quasi per l'intero periodo della guerra. Ne fu allontanato perché ferito a una spalla. Ricordo che la guerra era scoppiata da pochi mesi, il 24 maggio, quindi sette mesi prima.

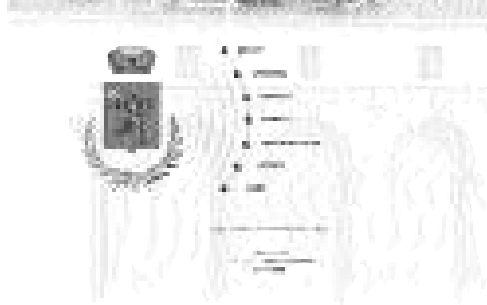
"Mia adorata sposa, eccomi qui in un piccolo buco scavato nella terra per sfuggire alla vista del nemico, tutto triste pensando ai giorni passati felici. Ora tutto si chiude in un triste velo lontani l'uno dall'altra, senza poterci vedere, senza poterci parlare. Tutte le notti le passo pensando ai miei cari, a te, ai nostri figli. Non mi curo più del pericolo, sono spassato! Speriamo in Dio che questo sia l'ultimo Natale che passiamo lontani e ci dia la grazia di poterci abbracciare. Siamo anco-

ra giovani e dobbiamo ancora amarci ed allevare bene la nostra famiglia. Dunque nel giorno del Santo Natale fai la Santa Comunione per conto mio essendo io sempre qui in mezzo alle montagne senza sentire che colpi di cannone e fucili mitragliatrici, bombe ed altro, poi i lamenti dei feriti, la puzza dei morti non sotterrati, pericolo ogni minuto di rimanere morto, sempre col cuore angosciato. Ma cosa dicono in Italia della pace? Ne dicono niente? O vogliono farci morire tutti? Se non cessa questa guerra, presto saremo doppiamente rovinati. Qui non si va più avanti, siamo troppo stanchi!. Speriamo in Dio e Maria Santissima!".

Saranno stati anche eroi, ma hanno sempre sognato la pace. Hanno combattuto per la pace!

Alessandro Racchelli

Comune di Limena



Il Comune di Limena in internet

Il sito internet del comune è stato aggiornato nella grafica e nei contenuti. Si possono trovare tutte le notizie sul comune, dalla sua storia alla realtà attuale, tutte le informazioni sui servizi forniti, sulle attività e le ultime novità.

L'obiettivo che speriamo di raggiungere in tempi brevi è quello di facilitare il cittadino nel rapporto con il comune con lo scopo di ridurre il più possibile l'accesso agli uffici.

Per saperne di più basta digitare **www.comune.limena.pd.it**.

UN ANNO DI ATTIVITÀ

Giunti ormai alla fine dell'anno è doveroso esprimere un sentito ringraziamento a quanti hanno collaborato nella realizzazione delle manifestazioni promosse dall'Assessorato alla Cultura.

La nostra gratitudine va in modo particolare alla Pro Loco sempre presente con grande impegno di persone e mezzi in tutte le manifestazioni organizzate dal comune. Un ringraziamento anche al Centro Ricreativo Culturale per gli Anziani per la disponibilità dimostrata nelle manifestazioni che coinvolgevano la loro attività. Si tratta di due realtà limenesi che si sono rivelate un prezioso sostegno per le attività culturali più significative di cui, di seguito, si delinea un breve profilo:

CORSI SC.A.PC. a.s. 2001/2002

Anche quest'anno sono terminati con lusinghiero successo i corsi della Scuola di Avviamento e Perfezionamento Culturale. La Scuola ha visto la partecipazione di 750 persone, cittadini limenesi e non, che con motivazione e dedizione hanno collaborato con i docenti (una quarantina), a dare spessore a una scuola che, giunta ormai alla sua 8^a edizione, ha creato un' originale esperienza comunitaria caratterizzata dalla partecipazione responsabile di tutti.

MOSTRE-MERCATO in collaborazione con l'Associazione Inutilia's Collector di Limena.

Hanno avuto una buona risposta in termini di partecipazione e gradimento del pubblico le iniziative della Mostra fotografica, del Raduno di Moto d'epoca e della

Mostra degli Hobbies che si sono svolte da marzo ad ottobre di quest'anno, con richiesta da parte di numerosi cittadini continuare con questo genere di proposte.

I° MAGGIO 2002

Con l'edizione di quest'anno è stato istituito il "Premio fedeltà al lavoro ed emancipazione sociale Sen. Vincenzo Stefano Breda" con il quale l'Amministrazione Comunale ha conferito una medaglia d'oro e un diploma di benevolenza ad alcuni lavoratori limenesi in vita e non che si sono contraddistinti per la loro intraprendenza e impegno sociale. Sono stati insigniti del premio 5 cittadini segnalati da un apposito Comitato, nonché 12 dipendenti proposti da alcune ditte locali.

III^a BIENNALE DEL FERRO BATTUTO 17-18-19 Maggio 2002

Una "tre giorni" ideata dal nostro concittadino Giuseppe Ciscato durante la quale sono state esposte le opere di 80 fabbri provenienti da 14 regioni e 33 province italiane. Una mostra divisa in diversi settori allestiti negli spazi della Barchessa. Nel prato tra le due ali della Barchessa, in una struttura coperta di circa mille metri quadri sono stati collocati gli stands dei maestri fabbri con opere che spaziavano da oggetti tradizionali a sculture assolutamente innovative. La mostra aveva anche una sezione tematica, dedicata al ferro battuto e all'arte sacra. Le opere di questo settore sono state esposte nell'Oratorio della Beata Vergine del Rosario: il pezzo più importante è stata la

"Via Crucis" di Coenzo, una frazione di Sorbolo in provincia di Parma, un'opera plurima di 15 maestri fabbri italiani, tedeschi e austriaci.

VIVI LIMENA D'ESTATE

La tradizionale rassegna estiva ha presentato un ricco palinsesto con spettacoli di musica, teatro, cabaret e cinema restando una positiva conferma di un contenitore culturale ormai collaudato e apprezzato dal pubblico.

MOSTRE IN ORATORIO

Negli spazi dell'Oratorio alla Beata Vergine si sono alternati 10 artisti che hanno allestito le loro personali nel periodo da marzo a ottobre contribuendo ad ampliare l'offerta culturale in campo artistico.

CONCERTO DI NATALE

(DOMENICA 22 DICEMBRE) nella palestra comunale di via Verdi si esibisce il Gruppo musicale LAKE DISTRICT di Padova. L'incasso della serata sarà devoluto in beneficenza a favore dell'Associazione Speranza che finanzia due progetti di solidarietà in Romania, precisamente un Centro di Antialcoolismo e un Centro di Logopedia per bambini. Nella stessa domenica, in mattinata, l'Associazione Brenta Horse Games ha proposto l'iniziativa **UN GIOCATTOLO PER UN SORRISO**. Una raccolta di giocattoli che sono stati donati ai bambini leucemici dell'Ospedale pediatrico di Padova.

*Luigi Barichello
Assessore alla Cultura*

IL CENTRO INFANZIA ANDERSEN

Dal 16 ottobre 2000, in Località Taggi di Sopra, in collaborazione con la Cooperativa Progetto Now, abbiamo attivato il **Centro Infanzia "Andersen", che fa capo ad un progetto socio-psicopedagogico** per quel che riguarda i servizi innovativi per la prima infanzia a sostegno delle famiglie. Il Centro accoglie un massimo di 30 bambini, residenti nel nostro Comune o con i genitori che lavorano a Limena, così come bambini non residenti, nel caso ci sia la possibilità di posti liberi. L'età prevista per la frequenza è dai 12 ai 36 mesi e dai 3 ai 6 anni, come annunciato dalle regolamentazioni legislative per tali servizi.

Al fine di andare incontro alle diverse esigenze dei genitori, abbiamo deciso di adottare la flessibilità oraria, consentendo in tal modo alle famiglie di scegliere il percorso più consono alla loro attività lavorativa:

dalle 07.30 alle 12.30	335 euro
dalle 07.30 alle 16.00	360 euro
dalle 07.30 alle 18.00	410 euro

All'interno della struttura vi operano una coordinatrice interna, tre educatrici, una responsabile del servizio mensa, un'assistente personale per disabili, un obiettore ed una tirocinante nell'ambito dei servizi educativi.

Al terzo anno di attività il Centro può considerarsi rodato ed avviato. Il numero dei posti ha infatti raggiunto la massima capienza

con la soddisfazione sia dell'Amministrazione che delle famiglie che frequentano l'Andersen.

Il Centro Infanzia nasce a livello normativo come servizio di sostegno alle famiglie e come servizio prevede dei costi. Tali costi non devono, giustamente, ricadere interamente sui nuclei familiari, ma devono anche essere sostenuti dalle Amministrazioni.

Il Comune di Limena, di fatto, investe ogni anno decine di migliaia di euro per permettere alla "scuola dei piccoli" di andare avanti nel suo cammino socio-educativo. Da parte di noi amministratori c'era la legittima aspettativa di un corrispondente investimento anche da parte della Regione, che però ha ridotto il finanziamento destinato ai servizi innovativi, conferendoci nell'anno in corso 20.000 euro al posto dei 37.000 previsti sulla base dell'esperienza degli scorsi anni. Ciò comporta un impegno maggiore sia per le casse comunali che per le tasche dei genitori... Questi ultimi hanno, purtroppo, in questo modo, una spesa tale da sembrare che utilizzino un servizio tra privati e non afferiscano invece ad un servizio pubblico, garantito da uno Stato Sociale che tutela e garantisce i cittadini.

Miriam Mason

Assessore alla Pubblica Istruzione

TRASPORTO: CARTA PADOVA IN BUS

Allo scopo di incentivare sempre di più l'uso del mezzo pubblico e di ridurre l'inquinamento e la congestione del traffico specialmente nei principali centri urbani e nel Comune capoluogo, la Provincia di Padova ha realizzato speciali documenti di viaggio.

In particolare, quanti si recano saltuariamente a Padova muniti del biglietto extraurbano SITA, se sono in possesso anche della "CARTA PADOVA IN BUS", possono viaggiare, nelle giornate di convalida, gratuitamente lungo la rete urbana dell'APS/ACAP.

L'iniziativa vale fino al **28.02.2003**.

PER AVERE "CARTA PADOVA IN BUS" basta rivolgersi :

1. al Comune di residenza (per il COMUNE DI LIMEANA - Ufficio dei Servizi Socio-culturali - piano terra - tel . 049/8844314)

2. alla Provincia di Padova - Settore Attività Economiche, piazza Zanellato, 5 - 5/bis (Zona stanga - "La cittadella" - Torre 1)

orario: dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 12,30

lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle ore 16,30

- **PER RILASCIO:** basta compilare l'apposito modulo e munirsi di foto tessera con documento di riconoscimento valido

- **PER RINNOVO:** compilare l'apposito modulo e consegnare la tessera scaduta al Comune

QUANTO POCO SPENDIAMO PER LA SCUOLA ...

Quasi al termine dell'anno finanziario in corso credo sia interessante conoscere le spese e gli interventi che l'Amministrazione attua a favore della Pubblica Istruzione, di quella "cosa" cioè che dà garanzia ai nostri figli di possedere conoscenza, capacità di analisi e di critica costruttiva, di avere una mente libera e aperta alle migliori esperienze di vita, in condizioni adeguate.

- Alla scuola dell'Infanzia Parrocchiale "**Filippini**" diamo un contributo di euro **34.765,00**, ciò prevede una riduzione della retta per tutti i frequentanti, oltre ad un'ulteriore riduzione sulla base del calcolo I.S.E.E. presentato dalle famiglie.

- Alle scuole **Materne private di Taggì di Sopra e Taggì di Sotto** diamo un contributo di euro **5.165,00** vista la frequenza di bambini residenti nel nostro Comune.

- Per l'acquisto di **materiale per le pulizie** in fornitura all'Istituto Comprensivo eroghiamo euro **5.680,00**.

- La convenzione con l'Istituto Comprensivo per quel che riguarda le **funzioni miste**, che prevedono lo scodellamento durante il servizio mensa e le pulizie dei locali scolastici usati in orario extrascolastico comporta una spesa di euro **9.550,00**, di cui 4.777,25 rientrano in un finanziamento ministeriale.

- La **stampa dei buoni pasto e l'acquisto del necessario per gli operatori** ha inciso nel bilancio per euro **1.550,00**.

- I **libri di testo** per i bambini delle scuole **elementari** ci costano euro **7.750,00**.

- Il servizio **mensa scolastica**, dato in appalto alla ditta Vegra Camin, prevede una spesa di euro **120.330,00**, di cui 87.800 rientrano con il contributo delle famiglie.

- Il **trasporto scolastico** costa all'Amministrazione euro **69.460,00**, di cui solo 17.689,00 rientrano attraverso la retta pagata dalle famiglie.

- I "**nonni vigile**" incidono nel bilancio comunale per euro **14.820,00**.

- All'Istituto Comprensivo eroghiamo un contributo di euro **7.750,00** per le attività inerenti il **Piano dell'Offerta Formativa**, come ad esempio il progetto "inglese" per la scuola media.

- Il progetto di "**mediazione culturale**", in sostegno ai bambini extracomunitari inseriti nelle scuole limenesi, attivato nell'anno scolastico 2001\2002, è costato euro 1.351,00.

§ Il progetto di **Psicomotricità** per la Scuola "IL Melograno", attivo nell'anno scolastico 2002\2003 incide per euro **1.698,00**, a questi si devono aggiungere le partecipazioni dell'Istituto Comprensivo e delle famiglie.

§ Il **laboratorio di litografia** per le terze medie comporta una spesa di euro **2.000,00**, oltre al contributo previsto dall'Istituto Comprensivo.

§ Il progetto di **prevenzione alla criminalità**, in collaborazione con la Casa di Reclusione "Due Palazzi", ha un costo di euro **749,00** ed è indirizzato alle terze medie nell'a.s. 2002\2003.

§ Il **Progetto di promozione alla lettura** per le scuole elementari e materne (pubblica e privata) promosso dalla Biblioteca Comunale ha una spesa di euro **9.555,00**.

§ Il **progetto di promozione alla lettura e laboratorio teatrale per la scuola media** costa euro **1.600,00**.

§ Il "**Passo dopo passo**", progetto di tutoraggio scolastico, prevede una spesa di euro **14.650,00**, di cui 9.000,00 rientrano grazie al contributo della legge 285\97.

§ Siamo riusciti a convogliare un finanziamento provinciale di euro **7.000,00** nel progetto con i genitori "**Programmazione sociale**" che si concluderà con un laboratorio musicale a favore di tutte le scuole e all'intervento dell'**Associazione Libera**, fondata da Don Ciotti, che ha progettato una serie di interventi sulla legalità per i ragazzi delle medie.

§ Il **Centro Infanzia "Andersen"** ha un costo di euro **159.163,00**, dovuto alle spese di gestione della Cooperativa Progetto Now, al servi-

zio mensa, all'acquisto di materiali didattici, alla supervisione degli operatori e all'assunzione di personale integrativo per il sostegno. Di questi, ne rientrano 20.451,00 da parte della Regione e circa 80.000 dalle rette delle famiglie.

A questo, si aggiungano le spese di manutenzione e sistemazione dei plessi scolastici, ad esclusione delle bollette (luce, acqua, gas, telefono), della manutenzione ordinaria (idraulico, falegname, elettricista, ecc.), degli acquisti di cancelleria e di riparazioni hardware nei plessi.

Tali spese sono:

Per la scuola "**Il Melograno**" euro **5.677,32** per le giostrine esterne, i parasigoli, l'aspiratore e l'adeguamento della cucina.

· Alle **scuole elementari** sono stati impegnati euro **8.454,28** per le veneziane della Petrarca, la pavimentazione esterna della Manzoni ed il lavandino in aula mensa, sempre alla scuola Manzoni.

· Alla scuola media sono stati investiti euro 57.555,90 per la sistemazione dell'aula informatica, per il carrello dell'aula mensa e per la prima parte dei lavori di sistemazione dei serramenti.

· **L'apertura dello sportello in segreteria dell'Istituto Comprensivo** ha comportato una spesa di euro **5.663,40**.

· Il **Centro Infanzia "Andersen"** ha avuto bisogno di euro **5.884,00** per l'acquisto di lettini, seggioloni e casetta esterna per ricovero attrezzi, per la sostituzione di finestre e installazione di zanzariere e per la revisione delle tapparelle.

A conclusione di questo lungo e, forse, noioso elenco, mi preme sottolineare che abbiamo investito complessivamente nel 2002 ben **331.103,65** euro per cercare di dare sicurezza e qualità al momento di formazione e sviluppo dei nostri figli ...è poco?

Miriam Mason
Assessore alla Pubblica Istruzione

NOTIZIE IN BREVE

Pulmino Centro Anziani

E' stato finalmente consegnato il tanto atteso pulmino per il Centro Anziani. Si tratta di un FIAT Scudo otto posti, dono della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, che consentirà di ampliare ed agevolare le attività del Centro e permetterà di potenziare il servizio di trasporto presso i centri di diagnosi e cura per i cittadini non in grado di provvedervi autonomamente.

Soggiorni climatici terza età

Tramite apposita convenzione, l'organizzazione di questo servizio comunale è stata affidata al Centro Anziani di Limena. Resta comunque confermata, per gli utenti, la possibilità di richiedere al Comune un contributo per le spese di partecipazione ai soggiorni, secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale ISEE.

Edilizia Convenzionata

Concluso il bando per la richiesta di assegnazione alloggi ATER, sono state presentate n. 41 domande. Entro i prossimi due mesi l'Ente ATER provvederà alla formulazione della graduatoria provvisoria.

Affitti concordati - rinnoviamo l'appello ai proprietari di alloggi. Da due anni, nel nostro Comune è possibile stipulare contratti di affitto "concordati" con i privati o direttamente con l'Ente Comunale, secondo quanto stabilito dagli "accordi territoriali per la locazione". Il ricorso a questa procedura prevede la possibilità di ottenere consistenti sgravi fiscali (ICI - IRPEF), di avere precise garanzie per i proprietari e di

limitare il costo del canone per gli affittuari. Le esperienze fatte fino ad oggi sono risultate decisamente positive.

Edificio Sociale "Limena Solidale"- Via S. Francesco

Si è giunti in questi giorni alla consegna ufficiale dei lavori per l'edificazione del fabbricato che l'Ente RIAB realizzerà, in convenzione con il Comune di Limena, in Quartiere Arcobaleno. Ad opere ultimate (tempo previsto 18 mesi), saranno disponibili 26 alloggi ed alcuni spazi polifunzionali. Sono in corso accordi con il Settore Sociale dell'USSL 16 per la realizzazione, presso questa struttura, di una residenza protetta (casa famiglia) con annesso laboratorio (casa lavoro) per l'ospitalità di 8-10 cittadini con difficoltà di inserimento socio-lavorativo.

Si coglie l'occasione per ringraziare coloro che, in rappresentanza di enti, gruppi ed associazioni del territorio, hanno, con assiduità ed impegno, preso parte agli incontri del "gruppo partecipativo" che ha studiato le problematiche relative alla realizzazione e all'uso dell'Edificio Sociale. Le indicazioni emerse risulteranno particolarmente preziose per la stesura dei regolamenti di utilizzo delle strutture e di assegnazione degli alloggi.

Cinque giovani in Servizio Civile *Benetello Denis Demo Luca* *Fior Roberto Miotto Matteo* *Paschetto Daniele.*

Sono gli Obbiettivi di Coscienza al Servizio Militare impiegati, da alcune settimane, presso il nostro Comune. Svolgono attività nei

seguenti ambiti: Servizi Sociali, Centro Infanzia Andersen, educazione-tutela-vigilanza ambientale, Progetto Giovani, biblioteca, tutoraggio scolastico pomeridiano, vigilanza trasporto scolastico. A nome del personale comunale, degli amministratori e dei numerosi cittadini che hanno potuto già apprezzare il loro impegno, si esprime fin d'ora un grazie sincero per questa collaborazione preziosa.

Ai volontari un augurio

In prossimità delle Festività Natalizie desidero rivolgere un augurio riconoscente a tutti i volontari che, in forme e misure diverse, hanno regalato, nel corso di questo anno, tempo ed energie alla nostra comunità civile.

Giuseppe Gui
L'Assessore agli Interventi Sociali

NODO VIARIO DI PONTEROTTO - FLASH

-Approvato dal Comune di Padova (capofila) il progetto esecutivo per la costruzione dei due nuovi ponti.

- Destinata la sua quota finanziamento (le quote dovute dai Comuni di Limena, Rubano e Villafranca

sono disponibili da circa due anni!)

- Bando di gara: entro dicembre 2002.

-Affidamento all'impresa e inizio lavori verso aprile 2003.

ADDIO VECCHIO E CARO CENTRO SOCIALE

Addio, vecchio e caro Centro Sociale.

Per molti fosti il Cinema, per molti la grande sala dell' "Arena Politica", per altri il Teatro: sei stato, insomma, per noi Limenesi, il luogo d'incontro delle grandi occasioni.

Quanti Limenesi poterono incontrare il grande cinema entro le tue mura!

Erano i tempi di "Via col vento", de "I magnifici sette", di "Lawrence d'Arabia", di "Ombre rosse"; i tempi del Neorealismo italiano: "Roma, città aperta", "Ladri di biciclette", per non parlare degli indimenticabili "Maciste contro tutti"!

In fin dei conti, non eri diverso dal più famoso Cinema Paradiso...Per noi eri straordinario, sebbene fossi conosciuto solo da Limena e dai "saetani" (li chiamavamo così gli amici di Saletto che, numerosi, venivano al "nostro" cinema).

E anche da noi, proprio come al Cinema Paradiso, i macchinisti erano personaggi importanti: i nostri si chiamavano Lele Beraldo e Toni Socoe .

Non meno importante è stata la tua funzione di catalizzatore sociale, quando fosti acquistato dalla municipalità per diventare Centro Sociale: erano gli inizi degli anni '70 e fu l'allora sindaco Isidoro Rossetto a destinarti questo ruolo.

Molte sono state le generazioni che si sono misurate e confrontate politicamente lì dentro, molti gli uomini politici (anche di rilevanza nazionale) che sono stati tuoi ospiti.

Il tempo passa in fretta...sarebbe costato troppo riportarti ad una funzionalità, quale i tempi

attuali richiedono!

Ma non temere! Il tuo ruolo troverà continuità in una bellissima sala, che stiamo allestendo a "polivalente" in un'ala della Barchessa.

Tornerai così ad essere la sala Teatro, la sala per la Musica e i Dibattiti.

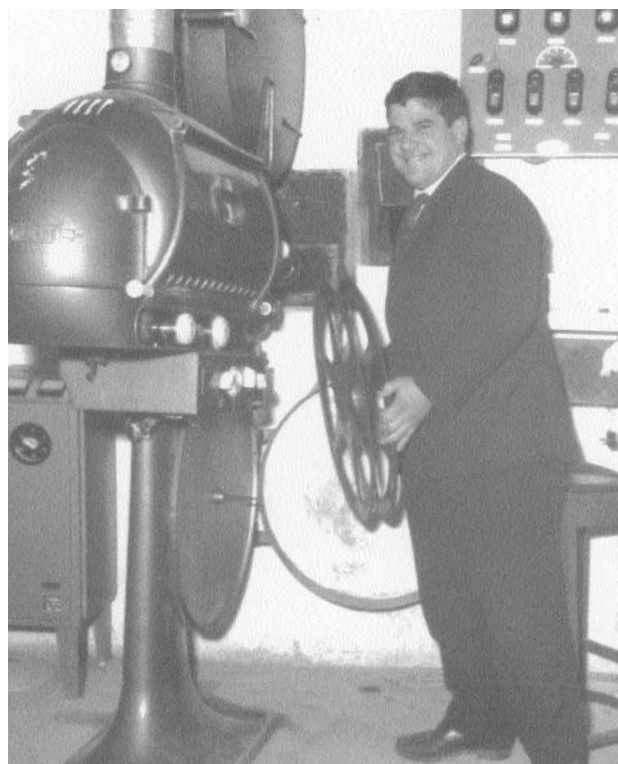
Senza di te, in Piazza Diaz, viene a chiudersi una pagina importante della storia del nostro paese.

Spero che le emozioni, le aspettative e i grandi appuntamenti collettivi si possano rivivere con la stessa intensità e partecipazione anche nella nuova sala (che sarà disponibile nel corso del 2003).

Non mi resta che salutarti con un malinconico addio:

ciao, vecchio e caro Cinema, grande palestra politica e scuola di vita!

Gigi Barichello



ALCUNE NOVITA' A DISPOSIZIONE

NARRATIVA

- Grisham** *Fuga dal Natale*
De Carlo *I Veri Nomi*
Cornwell *Ritratto di un Assassino*
Lucarelli *Indagine non autorizzata*
Gordon *L'uomo che cercava la verità*
Gardner *Il venditore di storie*
- ### SAGGISTICA
- García Marquez** *Vivere*
Pasini *I nuovi comportamenti amorosi*
Vespa *La grande muraglia*

LA BIBLIOTECA IN INTERNET

All'interno del sito INTERNET del Comune di Limena sono ora operative le nuove pagine della Biblioteca Comunale.

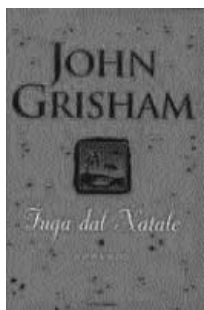
All'indirizzo www.comune.limena.pd.it/comune/biblioteca/ potrete trovare tutte le notizie utili su come accedere e sulle possibilità offerte dal nostro servizio.

La Biblioteca intende valorizzare questo strumento di comunicazione attiva con l'utente impegnandosi a curare i necessari aggiornamenti per consegnarvi sempre un quadro esatto delle nostre raccolte, dei nostri servizi e proposte culturali.

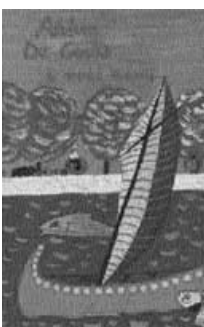
In particolare cercheremo di aggiornarvi su "tutto ciò che è in movimento"; così, se lo visiterete, potrete:

curiosare tra i nostri "libri novità": sono completi di presentazione; visionare l'elenco aggiornato dei nostri periodici (quotidiani, settimanali, riviste varie); consultare il "Catalogo Collettivo Provinciale", sono oltre 360.000 volumi (fra i nostri e quelli di altre 55 biblioteche comunali), comunque tutti accessibili grazie al "Prestito Interbibliotecario"!

conoscere tutte le nostre attività culturali nel momento della loro proposta. Saranno inoltre disponibili una serie di utilità che vi permetteranno di fruire anche da casa di alcuni



· Segnarci i vostri interessi e suggerimenti in relazione alle nostre



Mostra "I FARAONI";

· Se un romanzo o un saggio vi ha particolarmente colpiti, perché non passare questa "dritta" ad altri lettori? Basterà inviarci con l'apposita "utilità" **una vostra recensione**. Ci aiuterete così a costruire la pagina "I Consigli dei Lettori", un luogo di scambio di impressioni e di passioni come minimo interessante!

AVETE PC PORTATILE?

Fatelo viaggiare con la velocità dell'ADSL!

Ricordiamo che ora in Biblioteca sono a disposizione n. 4 punti di accesso a Internet riservati ai vostri "Portatili" (per Notebook con scheda di rete, ma sono disponibili anche 2 porte USB).

La nostra linea ADSL consentirà, a quanti vogliono studiare o coltivare sani hobbies, di lavorare con una potenzialità ben più robusta rispetto a una normale linea telefonica.

Per la connessione sono richiesti € 0,50 fissi per ogni utilizzo (che dovrà concludersi entro l'ora di chiusura del mattino o del pomeriggio).

nostri servizi; ad esempio sarà possibile:

· Prenotare via E-Mail libri del "Catalogo Collettivo Provinciale" (nostri o delle altre bibl. comunali);

· Rispondendo via E-Mail all'apposito questionario);

Visita Guidata alla

Mostra "I FARAONI", Venezia - Palazzo Grassi

Nelle settimane scorse abbiamo cercato inutilmente di organizzare un gruppo per la Mostra di Treviso su Van Gogh: un vero peccato, perché abbiamo ricevuto molte richieste ma ci siamo scontrati con il tutto esaurito per le visite guidate. Ora questo problema al momento non si presenta per la Mostra "I FARAONI". Bisogna però sprintare con i tempi organizzativi. Invitiamo pertanto tutti gli interessati a segnalarsi al più presto in Biblioteca (tel. 049769270). Ci farà da guida Natascia Marzoli (nostra compaesana!) dell'Associazione ARCADIA. Il gruppo potrà essere di max. 20 persone, compresa la guida. Questi gli altri numeri:

· Giorno fissato: DOMENICA 19 GENNAIO, di mattina;

· Raggiungimento: in treno (ritrovo alla stazione FF.SS.); quindi con il vaporetto;

· Costi: Intero 9,00, Ridotto (sino ai 18 anni non compiuti) 6,50; il costo della Guida andrà ripartito fra tutti i partecipanti (ad es.: con 19 persone sarà di € 4,11); restano a carico dei partecipanti i costi del trasporto.

Le adesioni superiori al numero max. fissato potranno trovare posto in eventuali Visite Guidate che saranno riproposte con le stesse modalità organizzative nelle domeniche successive

Ed ora...GLI AUGURI!!

L'Assessore alla Cultura Luigi Barichello, il bibliotecario e il "vice" Ahmet, approfittano di questa occasione per estendere a tutti gli estimatori del nostro servizio i migliori auguri di **Buon Natale e di felice Anno Nuovo**.

Sicurezza sul lavoro

GLI INCIDENTI SUL LAVORO A LIMENA

In una interpellanza presentata nel Consiglio Comunale del 24/10/2002 in merito alla morte di un lavoratore, avvenuta per infortunio sul lavoro in una piccola azienda della zona industriale di Limena, il sottoscritto chiedeva al Sindaco che il Consiglio Comunale fosse messo a conoscenza dalle Autorità di P.S. del nostro comune competenti per le denunce di infortunio, sulla gravità dell'infortunio che ha causato ancora una volta la morte di un lavoratore.

Oltre a questa richiesta, venivano poi chieste alla stessa Autorità di P.S. del nostro comune, le liste degli infortuni e delle prognosi per il periodo gennaio-ottobre degli anni 2001-2002.

Queste liste servono per verificare se negli stessi dieci mesi dei due anni gli infortuni e le prognosi sono diminuiti o aumentati.

Dalla importante relazione fatta dal Comandante della Polizia Municipale, si nota che in questi primi dieci mesi del 2002 rispetto al 2001 gli incidenti sono diminuiti e le prognosi sono aumentate, a testimonianza quindi di infortuni più gravi. Per quanto riguarda l'infortunio mortale del quale si aveva chiesto motivazione dei fatti, non c'è stata risposta nella relazione in quanto non sempre la denuncia viene presentata alle Autorità di P.S. del nostro comune perché in caso di morte o infortuni gravi intervengono direttamente sul luogo per i rilievi di legge le autorità preposte (Carabinieri e Spisal) che provvedono direttamente ad informare le Autorità competenti. In Consiglio Comunale si è deciso di rendere pubblica la relazione, perché tutti possano rendersi conto di quanto grave è la situazione sicurezza nelle aziende di Limena.

Credo sia importante che tutti riflettiamo sui dati, imprenditori, artigiani, lavoratori, addetti alla sicurezza, non possiamo permettere che questo elenco di infortuni aumenti ancora nel futuro, fermiamoci e cerchiamo di capire perché.

*Arturo Tonello
Consigliere Comunale*

Infortuni sul lavoro avvenuti nei primi 10 mesi del 2001:

infortuni	giorni di prognosi
5	3
22	4
35	5
22	6
36	7
37	8
1	9
55	10
2	11
7	12
2	13
1	14
19	15
1	17
11	20
11	25
7	30
4	40
2	60
1	90

per un totale di 280 infortuni e 2920 giorni di prognosi

Infortuni sul lavoro avvenuti nei primi 10 mesi del 2002:

infortuni	giorni di prognosi
6	3
15	4
32	5
20	6
38	7
41	8
4	9
36	10
4	12
1	14
28	15
1	17
20	20
2	25
1	28
13	30
6	35
4	40
2	60
1	90

per un totale di 275 infortuni e 3295 giorni di prognosi



IL QUARTIERE DEI FIORI

NASCE L'ASSOCIAZIONE "QUARTIERE DEI FIORI" COSTITUITA DAI RESIDENTI DI VIA FAUSTO ROSSI.

Fino a pochi anni fa Via Fausto Rossi neppure esisteva. Oggi è la via di accesso ad un ridente e vivace quartiere ove risiedono 33 famiglie, prevalentemente di giovane età.

I residenti in questo quartiere provengono da una stessa esperienza cooperativa ed hanno avuto modo di affrontare assieme le gioie e perché no i dolori, che hanno portato alla realizzazione del PEEP di Via Rossi.

La caratteristica comune di queste persone è la voglia di fare e di mantenere sempre ordinato e vitale il quartiere ove risiedono.

Pur comprendendo la disponibilità dell'amministrazione Comunale, sono coscienti che i rigidi vincoli di un bilancio comunale non consentono oggi all'Amministrazione di portare avanti tutti quegli interventi di manutenzione e conservazione delle aree verdi, pubbliche, del quartiere, ove bambini e non, passano il loro tempo di svago e socializzazione. E poiché è volontà dei residenti assicurare un aspetto il più decoroso possibile al quartiere sono disponibili ad assumere un ruolo concreto per la sua conservazione.

Da un'idea nata per caso e quasi per gioco durante una cena dei residenti del quartiere, è partita l'esperienza per la creazione di un'Associazione. Sono suoi soci promotori i residenti del PEEP di Via Rossi ma il numero dei soci non è comunque vincolato, ne' limitato.

L'Associazione si è costituita concretamente a seguito dell'assemblea generale dell'8 novembre 2002; in quella sede è stato approvato uno statuto.

Suo scopo, come previsto dallo statuto citato, è prioritariamente il mantenimento della funzionalità e del decoro del quartiere con l'intento di migliorare il livello della qualità di vita del quartiere stesso e la socializzazione dei residenti.

L'Associazione pone attenzione alla solidarietà ed al pluralismo ed è inserita nel più ampio contesto della comunità di Limena.

Costituisce momento di incontro e confronto dei residenti e può porsi come interlocutore privilegiato con i Soggetti istituzionali quali l'Amministrazione Comunale, per perseguire gli obiettivi dell'Associazione.

Per il raggiungimento dei propri scopi sopra richiamati, l'Associazione opera di propria iniziativa oppure promuovendo convenzioni e/o impegni con Enti pubblici, Comune di Limena in particolare, al fine di:

- organizzare attività socio culturali e ricreative;
- attuare interventi di miglioramento della qualità della vita;
- assicurare il decoro e l'arredo urbano del quartiere.

Nell'Assemblea generale dell'8 novembre scorso, l'Associazione ha definito anche il proprio nome cioè "Quartiere dei fiori". Un nome che trae origine dai nomi assegnati ai singoli edifici, ma che in se' è tutto un programma, poiché è forte l'intento di assicurare al quartiere un aspetto degno di tale nome!

L'assemblea ha nominato il Consiglio Direttivo, costituito da Dalla Libera Guido, Barzon Loris, Fughetta Luciano, Nicolè Roberto, Simonaggio Mirco, Zagon Sergio e Zarpellon Paolo.

Presidente dell'Associazione è Nicolè Roberto, Vicepresidente è Zarpellon Paolo, Tesoriere è Donata Lorusso.

L'Associazione si è presentata all'Amministrazione Comunale il 4 dicembre 2002, incontrando il Sindaco e la Giunta. L'incontro è stato positivo ed ha posto le basi per un proficuo rapporto di collaborazione tra Associazione ed Amministrazione Comunale per garantire il decoro e la vivibilità del quartiere.

SPORT

5° torneo di minibasket della Befana

Dal 2 al 6 di Gennaio ci sarà la 5° edizione del torneo della befana di minibasket. Il torneo prevede la partecipazione di 20 squadre provenienti da tutta l'Italia. Altissimo il livello tecnico visto che ci sono anche settori giovanili di squadre che giocano in A1 e A2.

Si ringrazia la Pallacanestro Limena per l'organizzazione della manifestazione e un invito ai cittadini limenesi ad andare ad assistere alle partite.

L'iniziativa prevede anche che le squadre che provengono da città lontane vengano ospitate nelle scuole. Si ringrazia la Direzione Scolastica per la disponibilità nella concessione degli edifici.

*Daniele Monteforte
Assessore allo Sport*

Ricordo del Preside Prof. Marchetti

GLI ALUNNI DELLA 1^a A 1961/64

Negli anni cinquanta quei pochi fortunati ragazzi che terminata la scuola elementare frequentavano la scuola media o l'avviamento professionale, erano costretti ad andare a Padova o a Piazzola sul Brenta, magari in bicicletta. Nel giugno del 1961, gli alunni di quinta e sesta (sperimentale) elementare furono avvisati della possibilità di frequentare a Limena un triennio di scuola media "unificata", le iscrizioni si ricevevano in Municipio



dove il professor Luigi Marchetti in persona accoglieva genitori ed alunni nel primo incontro di questa nuova esperienza.

In quegli anni, coloro che non andavano avanti con gli studi, venivano mandati a lavorare in nero in quanto l'età lavorativa per legge era fissata nel minimo a quattordici anni, oppure rimanevano in famiglia fino al compimento del quattordicesimo anno di età.

Dunque la nuova scuola rappresentava una nuova opportunità per tutti anche se l'obbligo scolastico era ancora fissato alla quinta elementare, il professor Marchetti a bordo della sua seicento blu aveva raccolto la sfida di avviare a Limena la scuola media, per dare una istruzione ai ragazzi di Limena e non solo, anche qualcosa in più.

Egli riuscì ad avere a disposizione dalla Parrocchia, per il primo anno scolastico, tutto il piano superiore dell'attuale patronato, due aule e un piccolo ufficio, queste erano le necessità in base al numero di iscrizioni raggiunto, a settembre la scuola partì regolarmente.

Il professor Marchetti oltre a fare il preside della scuola media, insegnava Lettere, storia e geografia nella sezione "A" tutta maschile e considerata la più difficile, ma la sua umanità e la sua professionalità riuscirono a prevalere sulle turbolenze caratteriali degli alunni.

L'anno dopo, la scuola si trasferì in centro al paese nell'ex asilo delle suore occupando anche i locali sopra il cinema, durante le vacanze in base agli elenchi che il Comune di Limena aveva fornito dei ragazzi in età scolare, contattò coloro che risultavano frequentanti la scuola e convinse molte famiglie a man-

dare i loro figli a scuola.

Molti ragazzi anche da altri paesi e perfino dalla città si iscrissero alla scuola media di Limena che in breve dette ottimi risultati dal momento che i concorsi provinciali per l'assegnazione di borse di studio vedevano i nostri alunni ai primi posti della graduatoria e questo si ripeté per parecchi anni.

Il segreto era tutto in una compagine di insegnanti bravi e motivati, coscienti di operare in una realtà nuova e in fase di cambiamento da agricola ad industriale, numerose furono le visite scolastiche alle fabbriche della zona e sulle quali poi chiedeva ai ragazzi di relazionare, una formazione sul campo.

Dava fiducia e desiderava essere ricambiato, si arrabbiava molto quando tornava dai suoi corsi e nel registro di classe trovava le note nelle ore di supplenza, queste erano per lui occasioni per un confronto con i suoi alunni sul perché durante le sue lezioni nessuno disturbava e in vece con gli

altri professori la classe era un'altra.

Una volta capitò addirittura che alcuni alunni prendessero a palle di neve un'insegnante alla formata dell'autobus, dopo averli ripresi con un perentorio "avete tradito la mia fiducia...", anziché sospenderli e mandarli a casa, li volle in aula a studiare.

Nel 1965 era presente all'inaugurazione della nuova scuola media, l'attuale "Beato Arnaldo da Limena", costruita dal Comune e nel frattempo l'obbligo scolastico era stato innalzato a quattordici anni.

Nel 1966 durante l'alluvione fece parte del comitato comunale appositamente nominato e non esitò a mettere la scuola a disposizione degli alluvionati senza tetto o minacciati dalle acque del Brenta in piena.

Nel 1970, dopo nove anni di lavoro puntuale e proficuo nella nostra comunità, il professor Marchetti fu trasferito in una scuola superiore di Padova, ma quello che aveva "seminato" a Limena aveva dato buoni frutti, i suoi ex alunni più volte si sono ritrovati in sua compagnia dimostrandogli stima, affetto e simpatia, egli in queste occasioni non nascondeva la sua gioia nel ritrovare i suoi ragazzi, di tutti voleva sapere della loro vita, rievocando talvolta particolari vissuti a scuola che giustificassero le scelte future di ognuno.

La comunità limenese ed in particolare gli ex alunni della scuola media unificata, devono mantenere viva la memoria del professor Luigi Marchetti, docente, preside ed educatore di una parte importante di uomini, donne, cittadini e genitori di oggi. Questo dovrà senz'altro tradursi in atti concreti nel prossimo futuro. Grazie Professore.

ORATORIO IERI PATRONATO OGGI

Nella storia sociale del nostro Paese i patronati hanno sempre rappresentato centri di aggregazione giovanile e per tantissimi ragazzi e giovani ha costituito e costituisce tutt'ora un luogo dove si fa amicizia, ci si diverte e inizia la formazione del carattere, in una dimensione complementare a quella rappresentata dalla famiglia e dalla scuola.

Le parrocchie, tramite i patronati, hanno contribuito alla formazione e all'educazione di intere generazioni di giovani e oggi, in mancanza di strutture educative e sociali adeguate, si fanno sempre più carico del disagio giovanile che tanti ragazzini manifestano nei grandi centri urbani e alla periferia di questi.

Nei patronati i giovani non vanno solo per trascorrere un po' di tempo libero o per giocare al pallone: vivono momenti molto importanti imparano la solidarietà, a vivere in comunità, quindi a socializzare, fanno dunque nuove esperienze e nuove amicizie.

Nelle parrocchie i patronati hanno sempre svolto quella funzione che oggi è demandata alle agenzie o ai centri che operano con finalità aggregativa e formativa.

Ma non sempre le parrocchie hanno disponibilità di uomini e mezzi per far fronte al disagio giovanile e alle mille difficoltà della vita quotidiana che presentano i ragazzi e gli adolescenti.

Anche noi nella nostra comunità parrocchiale di Limena abbiamo bisogno di molto aiuto da parte sia delle famiglie sia delle Istituzioni civili: sono infatti sempre più le Regioni che stanno riconoscendo attraverso specifiche disposizioni legislative anche la funzione sociale dei patronati. Ed è su questa strada che bisogna proseguire.

pag

23

Limena oggi

Calendario asporto rifiuti

FAMIGLIE

TITOLO

gennaio
Gennaio 2003
Umido



www.actabgroup.it



Da ricordare:

- PER SEGNALARE LA MANCATA RACCOLTA DEI RIFIUTI chiamare il numero 049/8846343

- PER RICHIEDERE L'ASPORTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI chiamare il numero 049/9098600

- PER ULTERIORI INFORMAZIONI consultare la fine del calendario o chiamare il numero 049/8846343

- LA RACCOLTA DEL VERDE A DOMICILIO per questo mese è sospesa. Tale materiale può essere portato in Ricicleria

*pom: la raccolta avviene di pomeriggio

- IN ASSENZA DI ALTRE SPECIFICAZIONI la raccolta avviene al mattino



	ZONA A	ZONA B
1 MERCOLEDI		raccolta secca (posticipata al 2.1.03)
2 Giovedì		CARTA SECCO
3 Venerdì	CARTA	
4 Sabato	UMIDO	UMIDO
5 DOMENICA		
6 LUNEDI	SECCO	
7 Martedì	UMIDO	UMIDO
8 Mercoledì		SECCO
9 Giovedì		PLASTICA E LATTINE
10 Venerdì	PLASTICA E LATTINE	
11 Sabato	UMIDO	UMIDO
12 DOMENICA		
13 Lunedì	SECCO	
14 Martedì	UMIDO	UMIDO
15 Mercoledì		SECCO
16 Giovedì		CARTA

	ZONA A	ZONA B
17 Venerdì	CARTA	VETRO pom*
18 Sabato	UMIDO VETRO	UMIDO
19 DOMENICA		
20 Lunedì	SECCO	
21 Martedì	UMIDO	UMIDO
22 Mercoledì		SECCO
23 Giovedì		PLASTICA E LATTINE
24 Venerdì	PLASTICA E LATTINE	
25 Sabato	UMIDO	UMIDO
26 DOMENICA		
27 Lunedì	SECCO	
28 Martedì	UMIDO	UMIDO
29 Mercoledì		SECCO
30 Giovedì		CARTA
31 Venerdì	CARTA	



Calendario asporto rifiuti

FAMIGLIE

TITO LINO

febbraio
Febbraio 2003
Rifiuti Urbani Pericolosi



www.actabgroup.it

 Comune di
LIMENA
famiglie

pag
25

Da ricordare:

- PER SEGNALARE LA MANCATA RACCOLTA DEI RIFIUTI chiamare il numero **049/8846343**

- PER RICHIEDERE L'ASPORTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI chiamare il numero **049/9098600**

- PER ULTERIORI INFORMAZIONI consultare la fine del calendario o chiamare il numero **049/8846343**

- LA RACCOLTA DEL VERDE per questo mese avviene solo su chiamata al numero **049/9098600**

* pom: la raccolta avviene di pomeriggio

- IN ASSENZA DI ALTRE SPECIFICAZIONI la raccolta avviene al mattino



	ZONA A	ZONA B
1 Sabato	UMIDO	UMIDO
2 DOMENICA		
3 Lunedì	SECCO	
4 Martedì	UMIDO	UMIDO
5 Mercoledì		SECCO
6 Giovedì		PLASTICA E LATTINE
7 Venerdì	PLASTICA E LATTINE	
8 Sabato	UMIDO	UMIDO
9 DOMENICA		
10 Lunedì	SECCO	
11 Martedì	UMIDO VERDE 049/9098600	
12 Mercoledì		SECCO
13 Giovedì		CARTA
14 Venerdì	CARTA	
15 Sabato	UMIDO	UMIDO
16 DOMENICA		

	ZONA A	ZONA B
17 Lunedì	SECCO	
18 Martedì	UMIDO	UMIDO
19 Mercoledì		SECCO
20 Giovedì		PLASTICA E LATTINE
21 Venerdì	PLASTICA E LATTINE	VETRO pom*
22 Sabato	UMIDO VETRO	UMIDO
23 DOMENICA		
24 Lunedì	SECCO	
25 Martedì	UMIDO VERDE 049/9098600	
26 Mercoledì		SECCO
27 Giovedì		CARTA
28 Venerdì	CARTA	

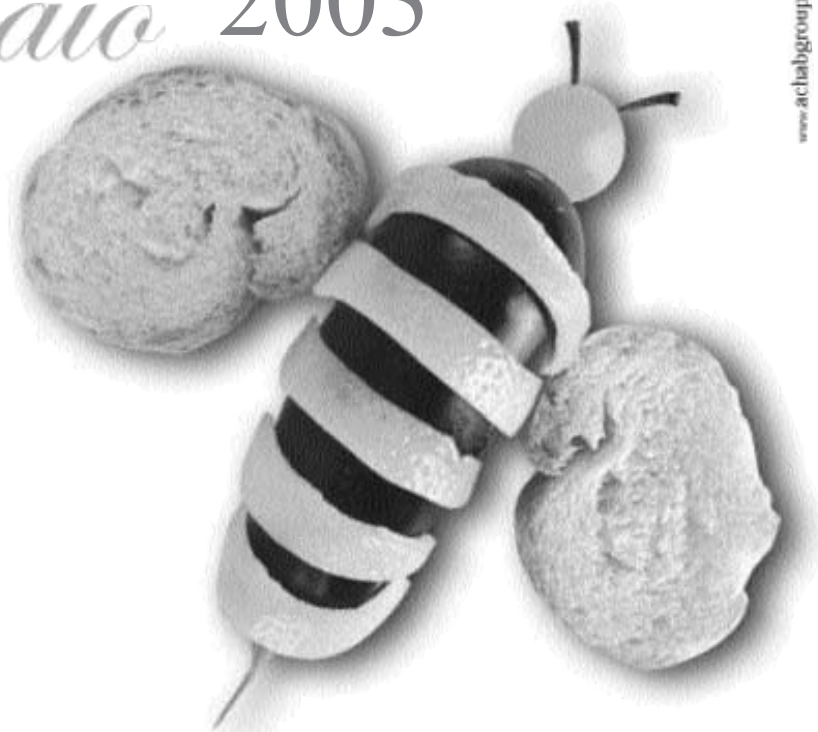


Calendario asporto rifiuti

DITTE

TITOLO

gennaio
Gennaio 2003
Umido



www.acilabgroup.it



Da ricordare:

PER SEGNALARE LA MANCATA RACCOLTA DEI RIFIUTI chiamare il numero 049/8846343

PER RICHIEDERE L'ASPORTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI chiamare il numero 049/9098600

PER ULTERIORI INFORMAZIONI consultare la fine del calendario o chiamare il numero 049/8846343

LA RACCOLTA DEL VERDE A DOMICILIO per questo mese è sospesa. Tale materiale può essere portato in Ricicleria

*pom: la raccolta avviene di pomeriggio

IN ASSENZA DI ALTRE SPECIFICAZIONI la raccolta avviene al mattino



	ZONA A	ZONA B
1 MERCOLEDÌ	raccolta secca posticipata al 2.1.03	
2 Giovedì	CARTONE pom* SECCO	SECCO/CARTA CARTONE pom*
3 Venerdì	CARTA	
4 Sabato	SECCO UMIDO	SECCO UMIDO
5 DOMENICA		
6 LUNEDÌ		
7 Martedì	UMIDO	UMIDO
8 Mercoledì	SECCO	SECCO
9 Giovedì	CARTONE pom*	CARTONE pom* PLASTICA E LATTINE
10 Venerdì	PLASTICA E LATTINE	
11 Sabato	SECCO UMIDO	SECCO UMIDO
12 DOMENICA		
13 Lunedì		
14 Martedì	UMIDO	UMIDO
15 Mercoledì	SECCO	SECCO
16 Giovedì	CARTONE pom*	CARTA CARTONE pom*

	ZONA A	ZONA B
17 Venerdì	CARTA	VETRO pom*
18 Sabato	SECCO/UMIDO VETRO	SECCO UMIDO
19 DOMENICA		
20 Lunedì		
21 Martedì	UMIDO	UMIDO
22 Mercoledì	SECCO	SECCO
23 Giovedì	CARTONE pom*	CARTONE pom* PLASTICA E LATTINE
24 Venerdì	PLASTICA E LATTINE	
25 Sabato	SECCO UMIDO	SECCO UMIDO
26 DOMENICA		
27 Lunedì		
28 Martedì	UMIDO	UMIDO
29 Mercoledì	SECCO	SECCO
30 Giovedì	CARTONE pom*	CARTA CARTONE pom*
31 Venerdì	CARTA	



Calendario asporto rifiuti

DITTE

TITOLI INO

febbraio
Febbraio 2003
Rifiuti Urbani Pericolosi



www.achabgroup.it

Comune di
LIMENA
ditte

pag
27

Da ricordare:

PER SEGNALARE LA MANCATA RACCOLTA DEI RIFIUTI chiamare il numero **049/8846343**

PER RICHIEDERE L'ASPORTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI chiamare il numero **049/9098600**

PER ULTERIORI INFORMAZIONI consultare la fine del calendario o chiamare il numero **049/8846343**

LA RACCOLTA DEL VERDE per questo mese avviene solo su chiamata al numero **049/9098600**

* pom: la raccolta avviene di pomeriggio

IN ASSENZA DI ALTRE SPECIFICAZIONI la raccolta avviene al mattino



	ZONA A	ZONA B
1 Sabato	SECCO UMIDO	SECCO UMIDO
2 DOMENICA		
3 Lunedì		
4 Martedì	UMIDO	UMIDO
5 Mercoledì	SECCO	SECCO
6 Giovedì	CARTONE pom*	CARTONE pom* PLASTICA E LATTINE
7 Venerdì	PLASTICA E LATTINE	
8 Sabato	SECCO UMIDO	SECCO UMIDO
9 DOMENICA		
10 Lunedì		
11 Martedì	UMIDO VERDE 049/9098600	
12 Mercoledì	SECCO	SECCO
13 Giovedì	CARTONE pom*	CARTA CARTONE pom*
14 Venerdì	CARTA	
15 Sabato	SECCO UMIDO	SECCO UMIDO
16 DOMENICA		

	ZONA A	ZONA B
17 Lunedì		
18 Martedì	UMIDO	UMIDO
19 Mercoledì	SECCO	SECCO
20 Giovedì	CARTONE pom*	CARTONE pom* PLASTICA E LATTINE
21 Venerdì	PLASTICA E LATTINE	VETRO pom*
22 Sabato	SECCO/UMIDO VETRO	SECCO UMIDO
23 DOMENICA		
24 Lunedì		
25 Martedì	UMIDO VERDE 049/9098600	
26 Mercoledì	SECCO	SECCO
27 Giovedì	CARTONE pom*	CARTA CARTONE pom*
28 Venerdì	CARTA	



Numeri utili

Emergenze

Soccorso pubblico di emergenza	Tel. 113
Carabinieri	
Limena	Tel. 049 767133
Pronto intervento	Tel. 112
Polizia stradale	Tel. 049 8044411
Questura	Tel. 049 833111
Prefettura	Tel. 049 833511
Vigili del fuoco	Tel. 049 8072695
emergenza	Tel. 115
Soccorso stradale	Tel. 116
Polizia municipale	Tel. 049 8844306
	Tel. 380 4186011
Protezione Civile	Tel. 049 8900399
Telefono azzurro	Tel. 19696

Sanit

Emergenza sanitaria	Tel. 118
Croce verde	Tel. 049 8033333
Azienda Ospedaliera di Padova	Tel. 049 8211111
Croce rossa	Tel. 049 8077655
Osped. S. Antonio (ex Cto)	Tel. 049 8216511
Ospedale geriatrico	Tel. 049 8216111
Ospedale ai Colli	Tel. 049 8216811
Ospedale militare	Tel. 049 8738111
Guardia medica	Tel. 049 8685610

Servizi

Asporto Rifiuti	Tel. 049 8844344
Ricicleria (prenotazioni del Venerdì)	Tel. 348 8566294
Poste e Telecomunicazioni Via Roma, 54	Tel. 049 767522
ENEL Via S. Francesco, 4 (Pd)	Tel. 800 845081
Servizi guasti	Tel. 800900800
EDISON (ex SAG ADRIATICA GAS) Via Pelosa, 20 - Selvazzano	Tel. 800242127
Acquedotto Euganeo Berico Via Galvani, 1a - Rubano	Tel. 049 8221800
Emergenze guasti	Tel. 800 013027
Consorzio Pedemontano Brenta - Cittadella	Tel. 800 234741
Consorzio Bacchiglione Brenta - Padova	Tel. 049 8751133

Parrocchie

Limena	Tel. 049 767523
Taggi di Sotto	Tel. 049 9050014
Taggi di Sopra	Tel. 049 8075020
Vaccarino	Tel. 049 9624017

Medici di famiglia

Questi sono gli orari di ricevimento dei medici di base:

Passuello Giovanna (Pediatria) Via Beato Arnaldo, 28	Tel. 049 8840710
Orario:	
Luned	09.00 - 11.30
Marted	09.00 - 11.30
Mercoled	09.00 - 11.30
Gioved	09.00 - 11.30
Venerd	15.00 - 18.00

Bevilacqua Angela Via Ungheria, 25	Tel. 049 8840831
Orario:	
Luned	09.00 - 11.00 dal 1 febbraio 2002
Marted	16.00 - 18.00
Mercoled	08.30 - 11.30
Gioved	10.00 - 12.00
Venerd	17.00 - 19.00
Sabato	08.00 - 10.00 su appuntamento

Cavallo Giovanni Via delle Industrie, 15	Tel. 049 8841008
Orario:	
Luned	09.00 - 10.00 dal 1 gennaio 2002
	15.20 - 19.00
Marted	09.00 - 12.15
Mercoled	15.20 - 19.00
Gioved	09.00 - 12.15
Venerd	15.20 - 19.00

Fasolo Luigi Via Beato Arnaldo, 25	Tel. 049 767918
Orario:	
Luned	14.30 - 19.00 dal 1 gennaio 2002
Marted	14.30 - 19.00
Mercoled	14.30 - 19.00
Gioved	14.30 - 19.00
Venerd	14.30 - 19.00

Martinello Antonio Via del Santo, 11	Tel. 049 769386
Orario:	
Luned	08.00 - 11.00 dal 1 febbraio 2002
Marted	08.00 - 10.30
Mercoled	15.00 - 16.30
Gioved	08.00 - 10.30
Venerd	08.00 - 11.00

Via Padova, 36	Tel. 049 9076164
Orario:	
Luned	15.00 - 17.30
Marted	11.00 - 13.00
Gioved	11.00 - 13.00

Scuole

Istituto comprensivo Segreteria c/o Scuola Media	Tel. 049 767549
Scuola materna statale IL MELOGRANO Via Dante	Tel. 049 769486
Scuola materna Santa Lucia Filippini Viale Rimembranza, 39	Tel. 049 767662
Scuola Elementare F. Petrarca Via Petrarca, 10	Tel. 049 767604
Scuola Elementare Sezione staccata Via Dante, 31	Tel. 049 8841335
Scuola Elementare A. Manzoni Via Garolla, 44	Tel. 049 767605
Scuola Media Via Beato Arnaldo da Limena, 1	Tel. 049 767549
Scuola per l'infanzia ANDERSEN Via Ponterotto, 134	Tel. 049 8900399